



---

## Bollettino mensile

### Anno VI - n. 9/2011

Publicato il 31 ottobre 2011

---



**ISVAP** (Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio Studi  
Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA  
Centralino 06/42133.1  
Fax Sezione Studi 06/42133.735  
e-mail: [Serv.Studi@isvap.it](mailto:Serv.Studi@isvap.it)

Direttore Responsabile Dr. Giovanni CUCINOTTA

---



# Indice

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP .....	1
1.1 <b>PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE</b> .....	3
<b>Provvedimento n. 2934 del 27 settembre 2011</b> Modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa e al regolamento ISVAP n. 37 del 15 marzo 2011 concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta. ....	5
1.2 <b>PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE</b> .....	11
<b>Provvedimento n. 2926 del 12 settembre 2011</b> Autorizzazione a BNP PARIBAS S.A., con sede a Parigi, ad assumere il controllo di BNL Vita S.p.A., con sede a Milano, per il tramite di Cardif Assicurazioni S.p.A.....	13
<b>Provvedimento n. 2927 del 12 settembre 2011</b> Autorizzazione a Finsoe S.p.A., con sede a Bologna, ad assumere il controllo di Unipol Assicurazioni S.p.A., Unisalute S.p.A., Linear Assicurazioni S.p.A., Linear Life S.p.A., BNL Vita S.p.A., Arca Vita S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A. e ISI Insurance S.p.A., per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ....	15
<b>Provvedimento n. 2928 del 12 settembre 2011</b> Fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con sede in Milano, di Centrovita Assicurazioni S.p.A., con sede in Firenze e di Sud Polo Vita S.p.A., con sede in Torino, in EurizonVita S.p.A., con sede in Torino. ....	17
<b>Provvedimento n. 2930 del 22 settembre 2011</b> Fusione per incorporazione di Sara Immobili S.p.A. in Sara Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Roma .....	19
<b>Provvedimento n. 2931 del 22 settembre 2011</b> Autorizzazione al trasferimento totale del portafoglio assicurativo del ramo vita VI da Sara Vita S.p.A., con sede in Roma, a Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino, mediante cessione del Fondo Pensione Aperto Previsara. Decadenza di Sara Vita S.p.A. dalla autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. ....	20
<b>Provvedimento n. 2932 del 22 settembre 2011</b> Fusione per incorporazione di Personal Loans Holding S.p.A. in Net Insurance S.p.A., entrambe con sede in Roma. ....	22
1.2.1 <b>PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209</b> .....	24
Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Generali 1 e Generali 6. ....	24
Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di COSEV@D sas.....	24
Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Informed Medical websites Ltd.....	24

2.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	25
2.1	<i>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE</i> .....	27
2.2	<i>SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI</i> .....	123
	<b>Provvedimento n. 795/PD/11 del 23 giugno 2011</b>	
	Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti della sig.ra CORDARO Sonia Lidia. ....	125
2.3	<i>SENTENZE SU RICORSI PRESENTATI AVVERSO LE SANZIONI</i> .....	127
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia n. 1282 del 31 agosto 2011.....	129
3.	IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA.....	133
3.1	<i>INFORMATIVA SEMESTRALE AI CREDITORI SULL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI (EX ART. 250,LGS. 209/2005)</i> .....	135
4.	PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90).....	263
	<b>Parere del 26 luglio 2011</b>	
	Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito al procedimento istruttorio avviato nei confronti di HDI–Gerling Industrie Versicherung AG, Faro Assicurazioni e riassicurazioni S.p.A., Navale Assicurazioni S.p.A. e Primogest srl, avente ad oggetto presunte violazioni del divieto di intese restrittive della concorrenza .....	265
5.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO .....	267
5.1	<i>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</i> .....	269
6.	STATISTICHE .....	271
6.1	<i>STATISTICHE RECLAMI</i> .....	273
6.2	<i>STATISTICHE SANZIONI</i> .....	281
7.	ALTRE NOTIZIE.....	287
7.1	<i>AVVISI E COMUNICATI</i> .....	289
7.2	<i>MODIFICHE STATUTARIE</i> .....	291
	Aumento del capitale sociale di Genialloyd S.p.A., con sede in Milano.....	291
	Aumento di capitale sociale di BAP Assicurazioni S.p.A., con sede in Arezzo .....	291
7.3	<i>TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO</i> .....	291
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla società Quantum Insurance S.A. (già Kemper NV), con sede legale in Belgio, alla DARAG Deutsche Versicherungs und Rückversicherungs AG, con sede legale in Germania .....	291
7.4	<i>CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</i> .....	292
7.5	<i>TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA</i> .....	293
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.....	293







1. ATTIVITA'  
PROVVEDIMENTALE ISVAP

---



## 1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

---



Provvedimento n. 2934 del 27 settembre 2011

**Modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa e al regolamento ISVAP n. 37 del 15 marzo 2011 concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta.**

## L'ISVAP

**VISTA** la legge 12 agosto 1982, n. 576, e le successive modificazioni ed integrazioni, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, e le successive modificazioni e integrazioni, recante l'attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

**VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e le successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

**VISTO** il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed in particolare l'articolo 15 che, ai commi 13, 14 e 15, considerata la situazione di eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, ha introdotto la facoltà per le imprese del settore assicurativo di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore d'iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio, o ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, attribuendo all'ISVAP il compito di disciplinare con regolamento le relative modalità attuative;

**VISTO** il regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, recante l'attuazione delle citate disposizioni del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

**VISTO** l'ultimo periodo del comma 13 dell'articolo 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n.185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, secondo cui la misura prevista dal medesimo comma, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere estesa all'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2009, n. 60168, secondo cui le disposizioni dell'articolo 15, commi 13, 14 e 15, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, si applicano anche per l'esercizio

successivo a quello in corso alla data del 29 novembre 2008, di entrata in vigore del citato decreto legge;

**VISTO** il provvedimento ISVAP n. 2727 del 27 luglio 2009, recante modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 conseguenti all'emanazione del predetto decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 52, comma 1 bis, secondo cui le disposizioni previste dall'articolo 15, commi 13, 14 e 15, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, si applicano anche per l'esercizio in corso alla data del 31 luglio 2010, di entrata in vigore del citato decreto legge;

**VISTO** il provvedimento ISVAP n. 2825 del 6 agosto 2010, recante modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 conseguenti all'emanazione del richiamato articolo 52, comma 1 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTO** il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 che ha introdotto all'articolo 15 del suddetto decreto legge n. 185/2008, i commi 15 bis e 15 ter, che, ferme restando le disposizioni di cui ai commi 13, 14 e 15 del medesimo decreto, considerata la situazione di eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, hanno introdotto la facoltà per le imprese di assicurazione o di riassicurazione di cui all'articolo 210 commi 1 e 2 del Codice delle Assicurazioni Private, di tener conto ai fini della verifica della solvibilità corretta del valore di iscrizione nel bilancio individuale dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio ed emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea, attribuendo all'ISVAP il compito di disciplinare con regolamento le relative modalità attuative, condizioni e limiti di attuazione;

**VISTO** il regolamento ISVAP n. 37 del 15 marzo 2011, recante attuazione del suddetto decreto legge n. 185/2008, come modificato dal decreto legge n. 225/2010;

**VISTO** quanto disposto dai commi 13 e 15 bis dell'articolo 15 del decreto legge n. 185/2008, secondo cui le misure previste dai medesimi commi, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, possono essere reiterate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, secondo cui le disposizioni dell'articolo 15, commi 13, 14, 15, 15 bis e 15 ter del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, si applicano anche per tutto l'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del medesimo decreto ministeriale;

**RAVVISATA** la necessità ed urgenza di provvedere ad apportare le necessarie modifiche e integrazioni al Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e al Regolamento ISVAP n. 37 del 15 marzo 2011;

## **ADOTTA**

### **il seguente Provvedimento:**

#### **Art. 1**

#### **(Modifiche al Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)**

1. Al Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) all'articolo 1, comma 1, sono aggiunte in fine le seguenti parole: “, nonché del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011”;
  - b) l'articolo 2, comma 1, è modificato come segue:
    - 1) alla lettera a bis) sono aggiunte in fine le seguenti parole: “, il 30 giugno 2011 per la relazione semestrale 2011 ed il 31 dicembre 2011 per il bilancio di esercizio 2011”;
    - 2) alla lettera c) sono aggiunte in fine le seguenti parole: “, il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011”;
  - c) all'articolo 4, comma 3, dopo le parole: “ovvero di bilancio dell'esercizio 2010”, sono inserite le parole: “ovvero di relazione semestrale al 30 giugno 2011 ovvero di bilancio dell'esercizio 2011” e, dopo le parole: “o di bilancio dell'esercizio 2010”, sono inserite le parole: “ovvero dell'esercizio 2012 in caso di relazione semestrale al 30 giugno 2011 o di bilancio dell'esercizio 2011”;
  - d) l'articolo 6 è modificato come segue:
    - 1) dopo il comma 3, è aggiunto in fine il seguente:

“3 bis. Per l'esercizio 2011, la soglia del 2,5 per cento di cui al comma 3 è innalzata al 2,75 per cento, nel caso in cui la componente delle differenze di cui al comma 1 relativa alla valutazione di titoli di debito emessi o garantiti da Stati appartenenti all'Unione Europea sia pari ad almeno il 75% del totale; al 3 per cento, nel caso in cui detta componente sia pari al 100%; ad una percentuale intermedia tra 2,75 e 3 per cento determinata in misura proporzionale al peso - tra il 75% ed il 100% - di detta componente sul totale delle differenze stesse.”;
    - 2) al comma 4, le parole: “entro il 30 settembre 2011” sono sostituite dalle parole: “entro il 30 settembre 2012, ovvero al 30 settembre 2011 per l'impresa che non si avvale dell'estensione di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011.”;
  - e) l'articolo 7 è modificato come segue:
    - 1) al comma 1, le parole: “2009 e 2010” sono sostituite dalle parole: “2009, 2010 e 2011”;

- 2) dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti:  
“ 1 bis. Per l'esercizio 2011 il limite di cui al comma 1 è aumentato dal 20 al 30 per cento, nel caso in cui la componente di riserva indisponibile computata tra gli elementi costitutivi del margine riveniente dalle valutazioni di titoli di debito emessi o garantiti da Stati appartenenti all'Unione Europea rappresenti almeno il 75% del totale della riserva stessa; dal 20 al 40 per cento, nel caso in cui la riserva indisponibile computata tra gli elementi costitutivi del margine sia interamente riveniente da valutazioni di titoli di debito emessi o garantiti da Stati appartenenti all'Unione Europea; dal 20 ad una misura intermedia tra 30 e 40 determinata in funzione del peso della citata componente tra il 75% ed il 100% della riserva indisponibile computata tra gli elementi costitutivi del margine.  
1 ter. Per l'esercizio 2011 il limite di cui al comma 1 è aumentato dal 50 fino ad un massimo del 70 per cento, a condizione che la durata residua delle passività subordinate e degli strumenti ibridi computati tra gli elementi costitutivi del margine sia superiore a 3 anni e che la riserva indisponibile computata tra gli elementi costitutivi del margine in eccesso rispetto al 50 per cento sia interamente riveniente dalle valutazioni di titoli di debito emessi o garantiti da Stati appartenenti all'Unione Europea. Percentuali comprese tra il 50 e il 70 per cento sono raggiungibili in funzione dell'ammontare delle passività subordinate e della computabilità della riserva indisponibile ai sensi del comma 1 bis.”;
- 3) al comma 2, secondo periodo, le parole: “del margine di solvibilità disponibile al 30 settembre 2011,” sono sostituite dalle parole: “del margine di solvibilità disponibile al 30 settembre 2012, ovvero al 30 settembre 2011 per l'impresa che non si avvale dell'estensione di cui di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011,”;
- f) all'articolo 8, comma 1, le parole: “2009 e 2010” sono sostituite dalle parole: “2009, 2010 e 2011”;
- g) all'articolo 10, comma 2, le parole: “2009 e 2010” sono sostituite dalle parole: “2009, 2010 e 2011”.

## **Art. 2**

### **(Modifiche al Regolamento ISVAP n. 37 del 15 marzo 2011)**

1. Al Regolamento ISVAP n. 37 del 15 marzo 2011, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) all'articolo 1, comma 1, sono aggiunte in fine le seguenti parole: “ e come rinnovato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011”;
- b) l'articolo 2, comma 1, è modificato come segue:
- 1) alla lettera b), sono aggiunte in fine le seguenti parole: “, come rinnovato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011”;
- 2) alla lettera g), le parole “ad utilizzo durevole al 31 dicembre 2010”, sono sostituite dalle parole: “ad utilizzo durevole alla chiusura dell'esercizio di riferimento delle verifiche di solvibilità corretta”;
- c) l'articolo 5 è modificato come segue:
- 1) al comma 1, le parole: “dell'esercizio 2010”, sono sostituite dalle parole:



- “dell’esercizio di riferimento per il calcolo delle verifiche di solvibilità corretta” e le parole “, il cui valore di iscrizione al 31 dicembre 2010”, sono sostituite dalle parole: “, il cui valore di iscrizione alla medesima data”;
- 2) al comma 2, primo periodo, le parole: “nel bilancio individuale dell’esercizio 2010”, sono sostituite dalle parole: “nel bilancio individuale dell’esercizio di riferimento”, le parole: “nel bilancio consolidato dell’esercizio 2010”, sono sostituite dalle parole: “nel bilancio consolidato del medesimo esercizio”,
- 3) al comma 2, secondo periodo, le parole: “all’esercizio 2010” sono soppresse e sono aggiunte in fine le seguenti parole: “calcolate a partire dal momento del primo esercizio della facoltà in relazione ai titoli che ne sono oggetto”;
- 4) dopo il comma 4 è aggiunto il seguente: “4 bis. Per l’esercizio 2011, il limite di cui al comma 4 è aumentato al 30 per cento.”;
- d) all’articolo 8, comma 2, le parole: “si applicano al”, sono sostituite dalle parole: “si applicano a decorrere dal”.

### **Art. 3**

#### **(Pubblicazione)**

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)



## 1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

---



Provvedimento n. 2926 del 12 settembre 2011

**Autorizzazione a BNP PARIBAS S.A., con sede a Parigi, ad assumere il controllo di BNL Vita S.p.A., con sede a Milano, per il tramite di Cardif Assicurazioni S.p.A..**

### L'ISVAP

**VISTA** la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

**VISTA** la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

**VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

**VISTO** il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

**VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

**VISTA** la comunicazione dell'ISVAP del 2 luglio 2009, n. 3, concernente le disposizioni della direttiva 2007/44/CE, relativa a regole procedurali e criteri per la valutazione prudenziale di acquisizioni e incrementi di partecipazioni nel settore finanziario, di diretta applicazione alle imprese di assicurazione, alle imprese di riassicurazione, alle capogruppo di gruppi assicurativi nonché, nel caso di controllo, alle società che detengono partecipazioni rilevanti nelle suddette imprese;

**VISTA** l'istanza pervenuta il 9 giugno 2011, da ultimo integrata in data 29 agosto 2011, con la quale BNP Paribas S.A. ha chiesto l'autorizzazione ad assumere il controllo di BNL Vita S.p.A. per il tramite della controllata Cardif Assicurazioni S.p.A.;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n.186, dell'articolo 15 ter della direttiva 2002/83/CE nonché di tutta la documentazione all'uopo

presentata, non sono emersi elementi ostativi;

**VISTA** la delibera con la quale il Consiglio dell' ISVAP, nella seduta del 12 settembre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

**Dispone**

BNP PARIBAS S.A., con sede a Parigi, è autorizzata ad assumere il controllo di BNL Vita S.p.A., con sede a Milano, per il tramite di Cardif Assicurazioni S.p.A..

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2927 del 12 settembre 2011

**Autorizzazione a Finsoe S.p.A., con sede a Bologna, ad assumere il controllo di Unipol Assicurazioni S.p.A., Unisalute S.p.A., Linear Assicurazioni S.p.A., Linear Life S.p.A., BNL Vita S.p.A., Arca Vita S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A. e ISI Insurance S.p.A., per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..**

## L'ISVAP

**VISTA** la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

**VISTA** la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

**VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

**VISTO** il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

**VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

**VISTA** la comunicazione dell'ISVAP del 2 luglio 2009, n. 3, concernente le disposizioni della direttiva 2007/44/CE, relativa a regole procedurali e criteri per la valutazione prudenziale di acquisizioni e incrementi di partecipazioni nel settore finanziario, di diretta applicazione alle imprese di assicurazione, alle imprese di riassicurazione, alle capogruppo di gruppi assicurativi nonché, nel caso di controllo, alle società che detengono partecipazioni rilevanti nelle suddette imprese;

**VISTA** l'istanza pervenuta il 1° giugno 2011, da ultimo integrata in data 5 settembre 2011, con la quale Finsoe S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione ad assumere il controllo di Unipol Assicurazioni S.p.A., Unisalute S.p.A., Linear Assicurazioni S.p.A., Linear Life S.p.A., BNL Vita S.p.A., Arca Vita S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A. e ISI Insurance S.p.A., per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n.186, degli articoli 15 ter delle direttive 92/49/CEE e 2002/83/CEE nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

**VISTA** la delibera con la quale il Consiglio dell' ISVAP, nella seduta del 12 settembre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

**Dispone**

Finsoe S.p.A., con sede a Bologna, è autorizzata ad assumere il controllo di Unipol Assicurazioni S.p.A., Unisalute S.p.A., Linear Assicurazioni S.p.A., Linear Life S.p.A., BNL Vita S.p.A., Arca Vita S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A. e ISI Insurance S.p.A., per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)



Provvedimento n. 2928 del 12 settembre 2011

**Fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con sede in Milano, di Centrovita Assicurazioni S.p.A., con sede in Firenze e di Sud Polo Vita S.p.A., con sede in Torino, in EurizonVita S.p.A., con sede in Torino.**

### L'ISVAP

**VISTA** la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

**VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

**VISTO** il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 15 ottobre 1987 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami vita rilasciata ad EurizonVita S.p.A., con sede in Torino, Corso Cairoli, n. 1 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

**VISTO** il provvedimento ISVAP n. 2235 in data 16 dicembre 2003 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami vita rilasciata ad Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con sede in Milano, Viale Stelvio n. 55/57;

**VISTO** il provvedimento ISVAP n. 479 in data 20 gennaio 1997 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami vita e danni rilasciata a Centrovita Assicurazioni S.p.A., con sede in Firenze, Via Ricasoli n. 9;

**VISTO** il provvedimento ISVAP n. 2554 in data 17 ottobre 2007 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami vita rilasciata a Sud Polo Vita S.p.A. con sede legale in Torino, Corso Cairoli n. 1;

**VISTA** l'istanza congiunta presentata in data 19 aprile 2011 con la quale le predette società hanno chiesto l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Centrovita Assicurazioni S.p.A. e Sud Polo Vita S.p.A. in EurizonVita S.p.A. con effetto contabile il 1° gennaio 2011;

**VISTA** la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi pervenuti da ultimo in data 9 settembre 2011;

**ACCERTATO** che la società incorporante EurizonVita S.p.A. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

**CONSIDERATO** che l'operazione di fusione e la modifica statutaria che la stessa comporta

non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante EurizonVita S.p.A.;

**RILEVATO** che l'operazione di fusione soddisfa le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati;

**VISTA** la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 12 settembre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

### **Dispone**

E' autorizzata la fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., con sede in Milano, di Centrovita Assicurazioni S.p.A., con sede in Firenze e di Sud Polo Vita S.p.A., con sede in Torino, in EurizonVita S.p.A., con sede in Torino, con le modifiche statutarie che l'operazione comporta.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2930 del 22 settembre 2011

**Fusione per incorporazione di Sara Immobili S.p.A. in Sara Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Roma.**

### **L'ISVAP**

**VISTA** la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

**VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

**VISTO** il Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa ed i successivi provvedimenti autorizzativi rilasciati a Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma, Via Po n. 20;

**VISTA** l'istanza congiunta in data 15 giugno 2011 con la quale Sara Assicurazioni S.p.A. e Sara Immobili S.p.A. hanno chiesto l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di Sara Immobili S.p.A. in Sara Assicurazioni S.p.A.;

**VISTA** la documentazione allegata alla predetta istanza;

**ACCERTATO** che la società incorporante Sara Assicurazioni S.p.A. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

**CONSIDERATO** che l'operazione di fusione non contrasta con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante Sara Assicurazioni S.p.A.;

**VISTA** la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 22 settembre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

### **Dispone**

E' autorizzata la fusione per incorporazione di Sara Immobili S.p.A. in Sara Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2931 del 22 settembre 2011

**Autorizzazione al trasferimento totale del portafoglio assicurativo del ramo vita VI da Sara Vita S.p.A., con sede in Roma, a Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino, mediante cessione del Fondo Pensione Aperto Previsara. Decadenza di Sara Vita S.p.A. dalla autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.**

### L'ISVAP

**VISTA** la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

**VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

**VISTO** il Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008 n. 14 recante, tra l'altro, le procedure di autorizzazione dei trasferimenti di portafoglio;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate a Società Reale Mutua di Assicurazione, con sede in Torino, Via Corte d'Appello, n. 11 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

**VISTO** il decreto ministeriale 20 giugno 1986 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciata a Sara Vita S.p.A., con sede in Roma, Via Po n. 20 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

**VISTA** l'istanza congiunta in data 17 giugno 2011, con la quale Società Reale Mutua di Assicurazioni e Sara Vita S.p.A. hanno chiesto l'autorizzazione al trasferimento del portafoglio assicurativo del ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 da Sara Vita S.p.A. a Società Reale Mutua di Assicurazioni, da attuarsi mediante cessione del Fondo Pensione Aperto Previsara;

**VISTA** la documentazione allegata alla predetta istanza;

**CONSIDERATO** che l'operazione di trasferimento del predetto portafoglio e le relative modalità di cessione soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore e che ricorrono i presupposti di cui all'articolo 198 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

**TENUTO CONTO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 240, comma 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 per l'emanazione del provvedimento di decadenza di Sara Vita S.p.A. dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

**VISTA** la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 22 settembre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

**Dispone**

**Art. 1**

E' autorizzato il trasferimento totale del portafoglio assicurativo del ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, da Sara Vita S.p.A., con sede in Roma, a Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino, mediante cessione del Fondo Pensione Aperto Previsara.

**Art. 2**

Sara Vita S.p.A. decade, dalla data di effetto del trasferimento di portafoglio di cui all'articolo 1, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2932 del 22 settembre 2011

**Fusione per incorporazione di Personal Loans Holding S.p.A. in Net Insurance S.p.A., entrambe con sede in Roma.**

### **L'ISVAP**

**VISTA** la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

**VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

**VISTO** il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni;

**VISTO** il regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008 concernente le partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione;

**VISTO** il provvedimento ISVAP n. 1756 del 18 dicembre 2000 e i successivi provvedimenti autorizzativi con i quali Net Insurance S.p.A., con sede in Roma, via dei Giuochi Istmici, 40, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni;

**VISTE** le istanze presentate in data 28 aprile 2011 e 14 settembre 2011, integrate il successivo 19 settembre, con le quali Net Insurance S.p.A. e Personal Loans Holding S.p.A. hanno chiesto l'autorizzazione della fusione per incorporazione di Personal Loans Holding S.p.A. in Net Insurance S.p.A.;

**VISTA** l'istanza presentata in data 28 aprile 2011 con la quale Net Insurance S.p.A. ha chiesto, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008, di essere autorizzata all'assunzione del controllo totalitario di Personal Loans Holding S.p.A., al fine di procedere alla fusione per incorporazione di quest'ultima;

**VISTA** la documentazione allegata alle predette istanze;

**ACCERTATO** che la società incorporante Net Insurance S.p.A. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

**CONSIDERATO** che l'operazione di fusione non contrasta con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante Net Insurance S.p.A.;

**VISTA** la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 22 settembre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento delle citate istanze di fusione;

**Dispone**

E' autorizzata la fusione per incorporazione di Personal Loans Holding S.p.A. in Net Insurance S.p.A., entrambe con sede in Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)

**1.2.1 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Generali 1 e Generali 6.**

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 13 settembre 2011 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata Generali France Assurances, una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Generali 1 e Generali 6.

**Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di COSEV@D sas.**

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 13 settembre 2011 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata Generali Vie S.A., una partecipazione di controllo nel capitale sociale di COSEV@D sas.

**Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Informed Medical websites Ltd.**

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 13 settembre 2011 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata Migdal Investments Management Ltd, una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Informed Medical websites Ltd.



## 2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

---



## 2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE

---



**ORDINANZA N. 3497/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3498/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3499/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3500/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3501/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3502/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Sun Insurance Office Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Genova.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3503/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3504/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3505/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.

Norma art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3506/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3507/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3508/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3509/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3510/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3511/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 5, comma 2, 7 e 183, comma 2, del d.lgs. 209/2005 e 8, comma 1, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro al reclamante entro il termine di 45 giorni dalla ricezione del relativo reclamo.  
Norma art. 319, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 2.000,00 (duemila/00).

**ORDINANZA N. 3512/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., con sede in Bologna.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).



**ORDINANZA N. 3513/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3514/11 DEL 5 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3515/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3516/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3517/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3518/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3519/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Tua Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3520/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.  
Norma art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3521/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Unipol Assicurazioni S.p.A.  
                                  (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione                artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato  
                                  accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso  
                                  agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.

Norma                     art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione    euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3522/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione                art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del  
                                  ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego  
                                  dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma                     art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione    euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3523/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione                artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 -  
                                  mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la  
                                  formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero  
                                  per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma                     art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione    euro 900,00 (novecento/00).

**ORDINANZA N. 3524/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione                artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato  
                                  rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione  
                                  dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma                     art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione    euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3525/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3526/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3527/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3528/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3529/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario           Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione             artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria     art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione   euro 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3530/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario           Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione             artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria     art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione   euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3531/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario           Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione             art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria     art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione   euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3532/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario           Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.

Violazione             artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma Sanzionatoria     art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione   euro 2.700,00 (duemilasettecento/00).

**ORDINANZA N. 3533/11 DELL'8 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3534/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 46.666,67 (quarantaseimilaseicentosessantasei/67).

**ORDINANZA N. 3535/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3536/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3537/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 700,00 (settecento/00).

**ORDINANZA N. 3538/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Sun Insurance Office Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Genova.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 2.100,00 (duemilacento/00).

**ORDINANZA N. 3540/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3541/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3542/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Favilli Fabiana, presso la residenza in Cavriglia (AR).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006, degli artt. 120 del d.lgs. 209/2005, 49 e 52 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47, commi 1 e 3, del regolamento ISVAP n. 5/2006, in relazione alle seguenti fattispecie: - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale; - mancato rispetto dell'obbligo di informazione precontrattuale in n. 43 occasioni; - mancato rispetto delle regole di diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti degli assicurati in n. 10 occasioni.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 120.000,00 (centoventimila/00).

**ORDINANZA N. 3543/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 147/1996 (art. 1) - destinazione a copertura delle riserve tecniche al 31 dicembre 2009 di attività non idonee rappresentate da crediti vantati nei confronti dell'Erario, non definitivamente accertati.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3544/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Global Service s.a.s., con sede in Pescara, in persona del liquidatore, sig.ra Florindi Daniela.
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 120 del d.lgs. 209/2005 e 49 del regolamento ISVAP n. 5/2006, in relazione alle seguenti fattispecie: - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale; - mancato rispetto dell'obbligo di informazione precontrattuale e di adeguatezza del contratto offerto in n. 7 occasioni.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.888,88 (ottomilaottocentottantotto/88).



**ORDINANZA N. 3545/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Previra Invest SIM S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, commi 2 e 6, del d.lgs. 209/2005 e 4, comma 4, del regolamento ISVAP n. 5/2006 (accertamenti ispettivi) - attività di intermediazione assicurativa svolta, a titolo oneroso, da un soggetto iscritto nella sezione D del RUI a favore di altro soggetto iscritto nella sezione B del medesimo Registro.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3546/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	RVA - Rasini Viganò S.p.A., con sede in Milano Banca Nuova S.p.A., con sede in Palermo (in concorso).
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 4, del d.lgs. 209/2005 e 24 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - esercizio da parte di Banca Nuova S.p.A. (iscritta nella sezione D del RUI) dell'attività di intermediazione assicurativa in qualità di collaboratore di RVA - Rasini Viganò S.p.A. (iscritta nella sezione B del RUI), in virtù di un accordo di collaborazione, con il mancato rispetto delle disposizioni che, da una parte, richiedono agli intermediari iscritti nella sezione D di iscrivere nella sezione E i propri collaboratori e, dall'altra, non consentono allo stesso intermediario la contemporanea iscrizione in più sezioni del RUI.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3547/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.094,34 (ventimilanovantaquattro/34).

**ORDINANZA N. 3548/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 13.490,57 (tredicimilaquattrocentonovanta/57).

**ORDINANZA N. 3550/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 17.672,96 (diciassettemilaseicentosestantadue/96).

**ORDINANZA N. 3551/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Assicuratrice Milanese S.p.A. - Compagnia di Assicurazioni, con sede in San Cesario sul Panaro (MO).

Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.

Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3552/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.

Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.

Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3553/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario U.C.I. - Ufficio Centrale Italiano, con sede in Milano.  
Violazione art. 125, comma 5 bis, del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 317, comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 2.800,00 (duemilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3554/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.  
Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 10.000,00 (diecimila/00).

**ORDINANZA N. 3555/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3556/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - mancata accettazione di una proposta di assicurazione r.c. auto.  
Norma art. 314, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 3557/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 40.000,00 (quarantamila/00).

**ORDINANZA N. 3558/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3559/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

**ORDINANZA N. 3560/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione 8.100,00 (ottomilacenti/00).

**ORDINANZA N. 3561/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3562/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3563/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacentocento/00).

**ORDINANZA N. 3564/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3565/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Fondiarria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3566/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3567/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3568/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 300,00 (trecento/00).

**ORDINANZA N. 3569/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3570/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3571/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3572/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 30.000,00 (trentamila/00).

**ORDINANZA N. 3576/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3577/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3578/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3579/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 5.670,00 (cinquemilaseicentasettanta/00).



**ORDINANZA N. 3580/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Vittoria Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3581/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3582/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Tua Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3583/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3584/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3585/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3586/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3587/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ergo Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - mancata accettazione di una proposta di assicurazione r.c. auto.

Norma art. 314, comma 1, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 3588/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione combinato disposto degli artt. 5, comma 2, 7 e 183, comma 2, del d.lgs. 209/2005 e 8, comma 1, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro al reclamante entro il termine di 45 giorni dalla ricezione del relativo reclamo.

Norma art. 319, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.000,00 (quattromila/00).

**ORDINANZA N. 3589/11 DEL 19 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 10.000,00 (diecimila/00).

**ORDINANZA N. 3590/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Barbini Alessio, presso la residenza in Camuncia (AR).

Violazione combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006, in relazione alle seguenti fattispecie:  
- mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale;  
- mancato rispetto delle regole di diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti degli assicurati in n. 16 occasioni.

Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 56.666,61 (cinquantaseimilaseicentosestantasei/61).

**ORDINANZA N. 3591/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Angiolla Gabriele, presso la residenza in Lanciano (CH).

Violazione combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.

Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 10.000,00 (diecimila/00).

**ORDINANZA N. 3592/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Losano Assicurazioni s.n.c., con sede in Pinerolo (TO) e con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Malaspina Carmina, in Piossasco (TO).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006, in relazione alle seguenti fattispecie: - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale; - mancato rispetto delle regole di diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti degli assicurati in n. 225 occasioni.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 228.333,33 (duecentoventottomilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3593/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Cresti Carlo Assicurazioni s.n.c., con sede in Chianciano Terme (SI) e con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Garavelli Francesca, sempre in Chianciano Terme (SI).
Violazione	combinato disposto degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto delle regole di diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti degli assicurati.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3594/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 30.000,00 (trentamila/00).

**ORDINANZA N. 3596/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

**ORDINANZA N. 3598/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3599/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Rescigno Fabio, presso la residenza in Milano e la sede operativa, sempre in Milano.
Violazione	combinato disposto degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto delle regole di diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti degli assicurati in n. 163 occasioni.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 163.000,00 (centosessantatremila/00).

**ORDINANZA N. 3600/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Coface Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 4 del regolamento ISVAP n. 20/2008 e circolare ISVAP n. 99/1988 (art. 4.4), in relazione alle seguenti fattispecie (accertamenti ispettivi): - carenza del sistema dei controlli interni, in ordine alle procedure di assunzione dei rischi del ramo credito; - anomalie nella tenuta formale del registro dei premi dell'esercizio 2008.
Norma Sanzionatoria	art. 310, commi 1 e 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.000,00 (settemila/00).

**ORDINANZA N. 3601/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Allianz S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

**ORDINANZA N. 3603/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Assicurazioni s.n.c. di Vettorello Nello e Ferrante Paola, presso la residenza del rappresentante legale pro tempore sig. Vettorello Nello, in Rivoli (TO).

Violazione combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.

Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 10.000,00 (diecimila/00).

**ORDINANZA N. 3607/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Polignano Nicola, presso la residenza in Schio (VI).

Violazione combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006, in relazione alle seguenti fattispecie:  
- mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale;  
- mancato rispetto delle regole di diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti degli assicurati in n. 297 occasioni.

Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 298.000,00 (duecentonovantottomila/00).

**ORDINANZA N. 3609/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3610/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 60.000,00 (sessantamila/00).

**ORDINANZA N. 3611/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	S2C S.p.A. Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni, con sede in Roma.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 893-G/1998 - mancato invio all'Autorità, nel termine di 15 giorni dalla data di adozione, della delibera del Consiglio di amministrazione sulle linee guida delle attività di investimento.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3612/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	UCA - Assicurazione Spese Legali e Peritali S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 92 del d.lgs. 209/2005 - mancata approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 nel termine di cui all'art. 2364 del codice civile (30 aprile 2010).
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.000,00 (duemila/00).

**ORDINANZA N. 3613/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 700,00 (settecento/00).

**ORDINANZA N. 3614/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3615/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3616/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Vittoria Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione provvedimento ISVAP n. 297/1996 (art. 7) - omessa segnalazione di n. 2 titoli callable nelle comunicazioni trimestrali sulle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (II trimestre 2010).

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3617/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).



**ORDINANZA N. 3618/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 30.000,00 (trentamila/00).

**ORDINANZA N. 3619/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3620/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3621/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3622/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

**ORDINANZA N. 3623/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 30.000,00 (trentamila/00).

**ORDINANZA N. 3624/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3625/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3626/11 DEL 21 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3627/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Taverna S.p.A. di Brokeraggio Assicurativo, in persona del curatore fallimentare dott. Botta Paolo Alberto, presso lo studio in Genova.

Violazione art. 306, comma 2, del d.lgs. 209/2005 - mancato riscontro a n. 2 richieste di informazione dell'Autorità finalizzate alla verifica del rispetto delle norme sulla separatezza patrimoniale (di cui all'art. 117 del decreto medesimo) nella gestione dei premi riscossi per conto di imprese assicurative.

Norma art. 306, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 10.000,00 (diecimila/00).

**ORDINANZA N. 3629/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 21.867,92 (ventunomilaottocentosessantasette/92).

**ORDINANZA N. 3630/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 18.223,27 (diciottomiladuecentoventitre/27).

**ORDINANZA N. 3632/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.  
Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 20.000,04 (ventimila/04).

**ORDINANZA N. 3633/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3634/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 14.280,00 (quattordicimiladuecentottanta/00).

**ORDINANZA N. 3635/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.780,00 (tremilasettecentottanta/00).

**ORDINANZA N. 3636/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3637/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3638/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 33.333,33 (trentatremilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3639/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3640/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3641/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3642/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3643/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosestanta/00).

**ORDINANZA N. 3644/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3645/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3646/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Del Vecchio Paola Rosaria, presso la residenza in Saronno (VA).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006, degli artt. 120 del d.lgs. 209/2005, 49 e 52 del regolamento ISVAP n. 5/2006, degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006, degli artt. 131 del d.lgs. 209/2005 e 9 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36 del regolamento ISVAP n. 5/2006, in relazione alle seguenti fattispecie: - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale; - mancato rispetto delle regole di adeguatezza e di informativa precontrattuale in n. 26 occasioni; - mancato rispetto delle regole di comportamento in n. 90 occasioni; - mancato rispetto delle regole di trasparenza in materia di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile auto; - mancata comunicazione all'Autorità, nei termini previsti, della cessazione di un rapporto di collaborazione.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 119.000,00 (centodiciannovemila/00).

**ORDINANZA N. 3647/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3648/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3649/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3650/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 420,00 (quattrocentoventi/00).



**ORDINANZA N. 3651/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione              artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma  
Sanzionatoria            art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione      euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

**ORDINANZA N. 3652/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione              artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria            art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione      euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3653/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione              artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria            art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione      euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3654/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione              art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria            art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione      euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3655/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 40.000,00 (quarantamila/00).

**ORDINANZA N. 3656/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Allianz S.p.A., con sede in Trieste.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3657/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3658/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3659/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosestanta/00).

**ORDINANZA N. 3660/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3661/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3663/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 7.560,00 (settemilacinquecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3664/11 DEL 22 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Torino.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.000,00 (ventimila/00).

**ORDINANZA N. 3665/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	art. 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto dei termini stabiliti con lettera circolare ISVAP del 25 marzo 2010 per la trasmissione dei prospetti statistici trimestrali inerenti la raccolta dei premi nei rami vita e danni ed i contributi a fondi pensione aperti e negoziali relativi alla seconda rilevazione trimestrale.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3666/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3667/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3668/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.

Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3669/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacentocinque/00).

**ORDINANZA N. 3670/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3671/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Neri Cinzia, titolare dell'omonima impresa individuale, con sede in Ancona e Assiconsulting s.n.c. di Bianconi Catia e Calabresi Pierandrea, con sede in San Benedetto del Tronto (AP) (in concorso).

Violazione combinato disposto degli artt. 109, commi 2 e 6, del d.lgs. 209/2005 e 4, comma 4, del regolamento ISVAP n. 5/2006 (accertamenti ispettivi) - attività di intermediazione assicurativa svolta, a titolo oneroso, da un soggetto iscritto nella sezione A del R.U.I a favore di altro soggetto iscritto nella stessa sezione.

Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3672/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	CM Insurance Broker s.r.l., con sede in Firenze.
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 120 del d.lgs. 209/2005, 49 e 55 del regolamento ISVAP n. 5/2006 (accertamenti ispettivi), in relazione alle seguenti fattispecie: - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale; - mancato rispetto delle regole di informazione precontrattuale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.333,33 (quattromilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3673/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Itas Mutua, con sede in Trento.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3674/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

**ORDINANZA N. 3675/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Quixa S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	circolare ISVAP n. 164/1991 - mancato rispetto del termine previsto per la trasmissione della documentazione comprovante l'idoneità alla carica da parte dei nuovi componenti il consiglio di amministrazione nominati dall'assemblea degli azionisti.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3676/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	art. 14, commi 1 e 2, del regolamento ISVAP n. 25/2008 - mancata comunicazione di tutte le operazioni infragruppo, in corso e concluse nell'esercizio 2009, di valore superiore all'uno per cento del margine di solvibilità richiesto.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3677/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Gea Broker di La Greca Maria Gisa & C. s.a.s., con sede in Battipaglia (SA).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3678/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Axa MPS Danni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.
Norma Sanzionatoria	art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3681/11 DEL 23 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Eurovita Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 147/1996 (art. 6), come sostituito dal provvedimento ISVAP n. 2254/2004 (art. 1) - mancato rispetto del termine previsto per l'invio informatico dei prospetti degli attivi a copertura delle riserve tecniche e dei relativi elenchi analitici al terzo trimestre 2010.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3682/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.725,00 (quattromilasettecentoventicinque/00).

**ORDINANZA N. 3683/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

**ORDINANZA N. 3684/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Carige Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3685/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 420,00 (quattrocentoventi/00).



**ORDINANZA N. 3686/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione             artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria         art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione    euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3687/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione             art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria         art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione    euro 8.100,00 (ottomilacentocinquantotto/00).

**ORDINANZA N. 3688/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.

Violazione             artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria         art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione    euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3689/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione             art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria         art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione    euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3690/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3691/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Centrovita Assicurazioni S.p.A., con sede in Firenze.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 148/1996 (art. 1) come modificato dal provvedimento ISVAP n. 2530/2007 (art. 3) - destinazione di attivi non idonei a copertura delle riserve tecniche danni nel prospetto degli attivi allegato al bilancio dell'anno 2009.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3692/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	RB Vita S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	regolamento ISVAP n. 27/2008 (accertamenti ispettivi) - anomalie nella tenuta del registro dei contratti emessi, in particolare in merito alle informazioni relative alla data e al numero della proposta.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.000,00 (duemila/00).

**ORDINANZA N. 3693/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	ASSI.GE.CO di Luciano e Paolo Geraci e C. s.n.c., con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 (accertamenti ispettivi) - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3694/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Hera Hora s.r.l., con sede in Padova, in persona del liquidatore sig. Sartorato Silvano, presso la residenza in Correzzola (PD).

Violazione combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancata comunicazione all'Autorità, nei termini previsti, della cessazione di un rapporto di collaborazione.

Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3695/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario De Camillis e Antenucci s.n.c., con sede in Chieti.

Violazione combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancata comunicazione all'Autorità, nei termini previsti, della cessazione di un rapporto di collaborazione.

Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3696/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Vittoria Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.

Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3697/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3699/11 DEL 26 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Novit Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3700/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 53.333,33 (cinquantatremilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3701/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 53.333,33 (cinquantatremilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3704/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Zuritel S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

**ORDINANZA N. 3705/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3706/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3707/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3708/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3709/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.725,00 (quattromilasettecentoventicinque/00).

**ORDINANZA N. 3710/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacentocinque/00).

**ORDINANZA N. 3711/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3712/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3713/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3714/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3715/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3716/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Sun Insurance Office Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Genova.  
Violazione artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.  
Norma art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3717/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3718/11 DEL 28 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3719/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 900,00 (novecento/00).

**ORDINANZA N. 3720/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).



**ORDINANZA N. 3721/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3722/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3723/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 40.000,00 (quarantamila/00).

**ORDINANZA N. 3724/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3725/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, con sede in Verona.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3726/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3727/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3728/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3729/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3730/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.725,00 (quattromilasettecentoventicinque/00).

**ORDINANZA N. 3731/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Novit Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 300,00 (trecento/00).

**ORDINANZA N. 3732/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3733/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3734/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.725,00 (quattromilasettecentoventicinque/00).

**ORDINANZA N. 3735/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Carige Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3736/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3737/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3738/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3739/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3740/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3741/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3742/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacenti/00).

**ORDINANZA N. 3743/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3744/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3745/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3746/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Fondiarria-Sai S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacenti/00).

**ORDINANZA N. 3747/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3748/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3749/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3750/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3751/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 53.333,33 (cinquantatremilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3752/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zuritel S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 900,00 (novecento/00).



**ORDINANZA N. 3753/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3754/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3755/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacentocinquantotto/00).

**ORDINANZA N. 3756/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Sara Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3757/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 40.000,00 (quarantamila/00).

**ORDINANZA N. 3758/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 40.000,00 (quarantamila/00).

**ORDINANZA N. 3759/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3760/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3761/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione art. 36, commi 2 e 3, del regolamento ISVAP n. 27/2008 - mancato aggiornamento, nei termini previsti, del registro delle attività a copertura delle riserve tecniche al 30 giugno 2010 con riferimento alla posta patrimoniale dei "crediti verso riassicuratori".

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3762/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Credemassicurazioni S.p.A., con sede in Reggio Emilia.

Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.

Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3763/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.

Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 60.000,00 (sessantamila/00).

**ORDINANZA N. 3764/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Direct Line Insurance S.p.A., con sede in Milano.

Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.

Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3765/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.  
Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.  
Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 20.000,04 (ventimila/04).

**ORDINANZA N. 3766/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Itas Assicurazioni S.p.A., con sede in Trento.  
Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto relativa al mese di novembre 2010.  
Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 500,00 (cinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3767/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Itas Mutua, con sede in Trento.  
Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.  
Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3768/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3769/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 53.333,33 (cinquantatremilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3770/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 40.000,00 (quarantamila/00).

**ORDINANZA N. 3771/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3772/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 146 del d.lgs. 209/2005 e 5 del d.m. 191/2008 - mancato accoglimento, entro il termine di 60 giorni, della richiesta di accesso agli atti di un fascicolo di un sinistro r.c. auto.

Norma art. 317, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3773/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3774/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3775/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zuritel S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 27.200,00 (ventisettemiladuecento/00).

**ORDINANZA N. 3776/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3777/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3778/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3779/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 60.000,00 (sessantamila/00).

**ORDINANZA N. 3780/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosestanta/00).

**ORDINANZA N. 3781/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3782/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, commi 2 e 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 28.000,00 (ventottomila/00).

**ORDINANZA N. 3783/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Cifarelli Mario, presso la residenza in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancata comunicazione all'Autorità, nei termini previsti, della cessazione di un rapporto di collaborazione.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3784/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 420,00 (quattrocentoventi/00).



**ORDINANZA N. 3785/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione              artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma Sanzionatoria      art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Importo sanzione      euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3786/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione              artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma Sanzionatoria      art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Importo sanzione      euro 5.670,00 (cinquemilaseicentotrenta/00).

**ORDINANZA N. 3787/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione              artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma Sanzionatoria      art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Importo sanzione      euro 1.200,00 (milleduecento/00).

**ORDINANZA N. 3788/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione              art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma Sanzionatoria      art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Importo sanzione      euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3789/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 53.333,33 (cinquantatremilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3790/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.780,00 (tremilasettecentottanta/00).

**ORDINANZA N. 3791/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.100,00 (duemilacento/00).

**ORDINANZA N. 3792/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3793/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3794/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3795/11 DEL 29 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 8.100,00 (ottomilacento/00).

**ORDINANZA N. 3796/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

**ORDINANZA N. 3797/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3798/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Alleanza Toro S.p.A., con sede in Torino.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3799/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3800/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per l'anno 2010.  
Norma art. 316, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 60.000,00 (sessantamila/00).

**ORDINANZA N. 3801/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Ubi Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 2, comma 5 quater, del d.l. 70/2000, convertito, con modificazioni, nella l. 137/2000 - omissione delle comunicazioni da effettuarsi alla Banca dati sinistri r.c. auto per il mese di luglio 2010; incompletezza ed erroneità delle comunicazioni effettuate alla Banca dati sinistri r.c. auto per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, agosto, settembre, ottobre e novembre 2010.
Norma Sanzionatoria	art. 316, commi 1 e 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 6.000,00 (seimila/00).

**ORDINANZA N. 3802/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Augusta Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3803/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 3804/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.
Violazione	combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.
Norma Sanzionatoria	art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 3805/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zuritel S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 17.245,28 (diciassettemiladuecentoquarantacinque/28).

**ORDINANZA N. 3806/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Italiana Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 3807/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3808/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.

Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3809/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3810/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3818/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3819/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 3820/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3821/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Systema Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3822/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3823/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Systema Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).



**ORDINANZA N. 3824/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Allianz S.p.A., con sede in Trieste.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3825/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - mancata accettazione di una proposta di assicurazione r.c. auto.

Norma art. 314, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 3828/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 6.666,67 (seimilaseicentosessantasei/67).

**ORDINANZA N. 3829/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3830/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3831/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

**ORDINANZA N. 3832/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3833/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., con sede Milano.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 3834/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.

Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 53.333,33 (cinquantatremilatrecentotrentatre/33).

**ORDINANZA N. 3836/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Tua Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3837/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Tua Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3838/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già Navale Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3839/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3840/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3841/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3842/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera d) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 5.670,00 (cinquemilaseicentosettanta/00).

**ORDINANZA N. 3843/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Giorgi Simonetta, titolare dell'omonima impresa individuale, con sede in Montecompatri (RM).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 (accertamenti ispettivi) - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3845/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Davi Ezio, presso la residenza in Bussoleno (TO).
Violazione	combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale in n. 2 occasioni.
Norma Sanzionatoria	art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.000,00 (duemila/00).

**ORDINANZA N. 3846/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 19.226,42 (diciannovemiladuecentoventisei/42).

**ORDINANZA N. 3849/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00).

**ORDINANZA N. 3850/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Aviva Italia S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3851/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Allianz S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3854/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	BCC Vita S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	provvedimento ISVAP n. 147/1996 (art. 1) e art 6, comma 5, del regolamento ISVAP n. 28/2009, in relazione alle seguenti fattispecie: - indicazione di tre titoli non quotati a copertura delle riserve tecniche di classe C al 31 dicembre 2009 tra le "Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato" di cui alla classe A.1.2a; - utilizzo per la copertura delle riserve tecniche al 30 giugno 2010 di un titolo emesso da un soggetto per il quale è stata dichiarata l'insolvenza.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 10.000,00 (diecimila/00).

**ORDINANZA N. 3855/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste.
Violazione	combinato disposto degli artt. 7 e 189, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e 6, comma 2, del regolamento ISVAP n. 24/2008 - mancato riscontro, entro il termine di 30 giorni, alla richiesta di informativa e documentazione avanzata dall'Autorità relativamente ad un reclamo.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 20.415,09 (ventimilaquattrocentoquindici/09).

**ORDINANZA N. 3856/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3857/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Zuritel S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera d), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 8.100,00 (ottomilacentocinque/00).

**ORDINANZA N. 3858/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3859/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3860/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3861/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 1.260,00 (milleduecentosessanta/00).

**ORDINANZA N. 3862/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma Sanzionatoria art. 315, comma 1, lettera c), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00).



**ORDINANZA N. 3863/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Novit Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Torino.

Violazione              artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria            art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione    euro 300,00 (trecento/00).

**ORDINANZA N. 3864/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.

Violazione              art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la comunicazione dei motivi di diniego dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria            art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione    euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3865/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.

Violazione              artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria            art. 315, comma 1, lettera a) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione    euro 420,00 (quattrocentoventi/00).

**ORDINANZA N. 3866/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario            Unipol Assicurazioni S.p.A.  
(già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Violazione              artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.

Norma  
Sanzionatoria            art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.

Importo sanzione    euro 40.000,00 (quarantamila/00).

**ORDINANZA N. 3867/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Novit Assicurazioni S.p.A., in persona del commissario liquidatore, con sede in Torino.

Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.

Norma art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 300,00 (trecento/00).

**ORDINANZA N. 3868/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Axa Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

Violazione provvedimento ISVAP n. 297/1996 (art. 7) e circolare ISVAP n. 474/2002 (sez. 3, par. 2) - omessa comunicazione di n. 5 titoli strutturati nella situazione analitica delle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati al IV trimestre 2009 ed al I e II trimestre 2010 e superamento del limite (10%) previsto per gli investimenti in strumenti monetari rilevato per n. 4 fondi interni al II trimestre 2010.

Norma art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 25.000,00 (venticinquemila/00).

**ORDINANZA N. 3869/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3870/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Zuritel S.p.A., con sede in Milano.

Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.

Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria

Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3871/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - rilascio al contraente di errata attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta/00).

**ORDINANZA N. 3872/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Uci Advices Broker s.r.l., con sede in Roma.  
Violazione combinato disposto degli artt. 109, comma 6, del d.lgs. 209/2005 e 36 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dei termini relativi agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità.  
Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3873/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Sisti Gabriella, presso la residenza in Morena (RM).  
Violazione combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.  
Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3874/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Milano Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.  
Norma art. 315, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 30.000,00 (trentamila/00).

**ORDINANZA N. 3875/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Assicento di Filizzola & C. s.a.s. , con sede in Laurino (SA).  
Violazione combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.  
Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3876/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Restuccia Antonio, presso la residenza in Rosarno (RC).  
Violazione combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006, degli artt. 183 del d.lgs. 209/2005 e 47 del regolamento ISVAP n. 5/2006 e degli artt. 120 del d.lgs. 209/2005, 49 e 52 del regolamento ISVAP n. 5/2006, in relazione alle seguenti fattispecie:  
- mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale;  
- mancato rispetto delle regole di diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti degli assicurati in n. 25 occasioni;  
- mancato rispetto delle regole di informativa precontrattuale in n. 3 occasioni.  
Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 38.000,00 (trentottomila/00).

**ORDINANZA N. 3877/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Casazza Giancarlo, presso la residenza in Bregnano (CO).  
Violazione combinato disposto degli artt. 117 del d.lgs. 209/2005 e 54 del regolamento ISVAP n. 5/2006 - mancato rispetto dell'obbligo di separazione patrimoniale.  
Norma art. 324, comma 1, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.000,00 (mille/00).

**ORDINANZA N. 3879/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3880/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Zurich Insurance Plc - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera c) e comma 3, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 2.835,00 (duemilaottocentotrentacinque/00).

**ORDINANZA N. 3881/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3882/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario	Unipol Assicurazioni S.p.A. (già UGF Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Violazione	artt. 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato.
Norma Sanzionatoria	art. 315, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 600,00 (seicento/00).

**ORDINANZA N. 3883/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Groupama Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione artt. 149 e 150 del d.lgs. 209/2005 e art. 8 del d.p.r. 254/2006 - mancato rispetto, per un sinistro del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento diretto al danneggiato.  
Norma art. 315, comma 1, lettera b), del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.800,00 (milleottocento/00).

**ORDINANZA N. 3884/11 DEL 30 SETTEMBRE 2011**

Destinatario Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma.  
Violazione combinato disposto degli artt. 134 del d.lgs. 209/2005 e 4 del regolamento ISVAP n. 4/2006 - mancato rilascio al contraente, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, dell'attestazione sullo stato del rischio.  
Norma art. 317, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 3.000,00 (tremila/00).

**ORDINANZA N. 4107/11 DEL 18 OTTOBRE 2011**

Destinatario Quixa S.p.A., con sede in Milano.  
Violazione art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - elusione dell'obbligo legale a contrarre rispetto ad alcune categorie di assicurati e per determinate zone territoriali.  
In particolare:  
- settore I, profilo 1 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, automobile 1300 cc, benzina in classe di ingresso) - premi di tariffa previsti:  
Trento 2.870 euro, Bolzano 3.061 euro, L'Aquila 3.342 euro, Campobasso 3.435 euro, Milano 3.505 euro, Potenza 4.112 euro, Torino 4.237 euro, Roma 4.615 euro, Catania 5.413 euro, Firenze 5.830 euro, Napoli, Bari, Palermo e Reggio Calabria 5.966 euro;  
- settore V, profilo 3 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, ciclomotore 50 cc) - premi di tariffa previsti:  
Perugia 736 euro, Trento 957 euro, Trieste 1.473 euro;  
- settore V, profilo 4 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, motociclo 250 cc) - premi di tariffa previsti:  
Bolzano e Perugia 1.417 euro, Campobasso e Cagliari 1.656 euro, L'Aquila 1.754 euro, Trento e Trieste 1.771 euro, Torino 1.807 euro.  
Norma art. 314, comma 2, del d.lgs. 209/2005.  
Sanzionatoria  
Importo sanzione euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

**ORDINANZA N. 4108/11 DEL 18 OTTOBRE 2011**

Destinatario	Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A., con sede in Bologna.
Violazione	art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - elusione dell'obbligo legale a contrarre rispetto ad alcune categorie di assicurati e per determinate zone territoriali. In particolare: - settore I, profilo 1 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, automobile 1300 cc, benzina in classe di ingresso) - premio di tariffa previsto: Napoli 6.157 euro.
Norma Sanzionatoria	art. 314, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

**ORDINANZA N. 4109/11 DEL 18 OTTOBRE 2011**

Destinatario	Nationale Suisse S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI).
Violazione	art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - elusione dell'obbligo legale a contrarre rispetto ad alcune categorie di assicurati e per determinate zone territoriali. In particolare: - settore V, profilo 3 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, ciclomotore 50 cc) - premi di tariffa previsti: Milano e Ancona 962 euro, Bologna, Roma e Genova 1.742 euro, Firenze 1.294 euro, Perugia e Campobasso 647 euro, Napoli 2.589 euro, Palermo 2.123 euro, Bolzano e Potenza 789 euro, Trento 648 euro, Venezia 871 euro, L'Aquila 715 euro, Bari 1578 euro.
Norma Sanzionatoria	art. 314, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

**ORDINANZA N. 4110/11 DEL 18 OTTOBRE 2011**

Destinatario	Direct Line Insurance S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - elusione dell'obbligo legale a contrarre rispetto ad alcune categorie di assicurati e per determinate zone territoriali. In particolare: - settore V, profilo 4 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, ciclomotore 250 cc) - premi di tariffa previsti: Bari, Napoli e Reggio Calabria 4.127 euro, Firenze, Genova, Palermo e Roma 2.033 euro.
Norma	art. 314, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Sanzionatoria	
Importo sanzione	euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

**ORDINANZA N. 4111/11 DEL 18 OTTOBRE 2011**

Destinatario	Dialogo Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano.
Violazione	art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - elusione dell'obbligo legale a contrarre rispetto ad alcune categorie di assicurati e per determinate zone territoriali. In particolare: - settore I, profilo 1 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, automobile 1300 cc, benzina in classe d'ingresso) - premi di tariffa previsti: Genova 4.197 euro, Venezia 4.226 euro, Bologna 4.471 euro, Trieste 4.503 euro, Ancona, Bari, Firenze, L'Aquila, Napoli, Palermo e Reggio Calabria 4.664 euro; - settore V, profilo 3 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, ciclomotore 50 cc) - premi di tariffa previsti: Roma 2.086 euro, Genova 2.207 euro, Reggio Calabria 2.436 euro, Palermo 2.523 euro, Bari e Napoli 2.614 euro; - settore V, profilo 4 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, motociclo 250 cc) - premi di tariffa previsti: Bologna 2.096 euro, Firenze 2.379 euro, Genova 2.447 euro, Reggio Calabria 2.535 euro, Bari, Napoli, Palermo e Roma 2.759 euro.
Norma	art. 314, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Sanzionatoria	
Importo sanzione	euro 1.000.000,00 (unmilione/00).



**ORDINANZA N. 4112/11 DEL 18 OTTOBRE 2011**

Destinatario	Assimoco S.p.A. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - Movimento Cooperativo, con sede in Segrate (MI).
Violazione	art. 132, comma 1, del d.lgs. 209/2005 - elusione dell'obbligo legale a contrarre rispetto ad alcune categorie di assicurati e per determinate zone territoriali. In particolare: - settore I, profilo 1 (diciottenne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, automobile 1300 cc, benzina in classe di ingresso) - premi di tariffa previsti: Napoli 7.435 euro, Bologna 4.615 euro, Genova 4.401 euro, Palermo, Reggio Calabria e Roma 4.273 euro.
Norma Sanzionatoria	art. 314, comma 2, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 1.000.000,00 (unmilione/00).



## 2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI

---



Provvedimento n. 795/PD/11 del 23 giugno 2011

**Applicazione della sanzione disciplinare della radiazione nei confronti della sig.ra CORDARO Sonia Lidia.**

### **L'ISVAP**

**VISTO** il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

**VISTO** il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

**VISTO** il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del Collegio di garanzia di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), Capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

**VISTO** il Provvedimento ISVAP n. 2498 del 16 gennaio 2007 di nomina dei componenti del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

**VISTO** il Provvedimento ISVAP n. 2612 del 3 luglio 2008 di sostituzione di un componente del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari;

**VISTO** il Provvedimento ISVAP n. 2858 del 21 dicembre 2010 di rinnovo del mandato dei componenti del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari – Prima sezione;

**VISTO** l'atto di contestazione nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig.ra CORDARO Sonia Lidia del 17 febbraio 2011, ritualmente notificato all'interessata in data 21 febbraio 2011;

**VISTA** la deliberazione n. 1530/I del predetto Collegio – Sezione I assunta nell'adunanza del 18 maggio 2011, le cui esaurienti motivazioni, che sono da condividere, qui integralmente si richiamano, in ordine al procedimento disciplinare avviato nei confronti dell'intermediario di assicurazione sig.ra CORDARO Sonia Lidia;

**RITENUTO** che gli addebiti contestati ed accertati nel corso del procedimento medesimo configurano una violazione dell'articolo 62, comma 2, lettera a), punto, 4) del Regolamento ISVAP n. 5/2006, degli articoli 117 del Codice delle assicurazioni private e 54, commi 1 e 2, del Regolamento ISVAP n. 5/2006, nonché degli articoli 36, comma 6, 47, comma 1, lett. a), b) e

d), 49, 52 e 57, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 5/2006;

**Dispone**

l'applicazione nei confronti dell'intermediario sig.ra CORDARO Sonia Lidia, nata a Milano il 10/12/1946, della sanzione disciplinare della radiazione ai sensi dell'articolo 329, commi 1, lettera c) e 2 del Codice delle Assicurazioni private, con conseguente cancellazione dal Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato e comunicato alle imprese o agli intermediari con cui l'interessato ha in corso, o ha avuto all'epoca dei fatti, incarichi o collaborazioni.

Il presente provvedimento sarà, altresì, pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'ISVAP ai sensi dell'articolo 331, comma 7 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'articolo 10, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)

## 2.3 SENTENZE SU RICORSI PRESENTATI AVVERSO LE SANZIONI

---





Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia n. 1282 del 31 agosto 2011

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) ha pronunciato la sentenza n. 1282 del 31/08/2011 sul ricorso numero di registro generale 1202 del 2003, proposto da: Santovito Riccardo, rappresentato e difeso dagli avv. omissis e omissis, con domicilio eletto in Bari, presso la Segreteria del T.A.R. Puglia, piazza Massari n.6;

**contro**

I.S.V.A.P. Istituto di Vigilanza Sulle Assicurazioni Private, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distr.le Stato Di Bari, domiciliata per legge in Bari, via Melo, 97;

**per l'annullamento**

della sanzione disciplinare della radiazione dall'Albo Nazionale degli agenti di assicurazione, disposta dall'ISVAP – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private – con provvedimento notificato il 03.06.2003, prot. n. 3108800.

**VISTI** il ricorso e i relativi allegati;

**VISTO** l'atto di costituzione in giudizio di I.S.V.A.P. Istituto di Vigilanza Sulle Assicurazioni Private;

**VISTE** le memorie difensive;

**VISTI** tutti gli atti della causa;

**RELATORE** nell'udienza pubblica del giorno 9 giugno 2011 il dott. omissis e uditi per le parti i difensori omissis, su delega dell'avv. omissis;

**RITENUTO** e considerato in fatto e diritto quanto segue.

**Fatto**

Il ricorrente, agente assicuratore titolare dell'agenzia della Allianz Subalpina cod. 70031 sita in Andria, impugna i provvedimenti di cui in epigrafe e ne chiede l'annullamento.

Con nota del 26.1.2000 la predetta Compagnia ha comunicato al ricorrente, a suo dire senza esporre motivazione alcuna, il recesso ad nutum dal mandato agenziale, ai sensi dell'art. 12 co. 2 ANA, con effetto immediato (a decorrere dal 31.1.00).

Il ricorrente, ritenendo dovuto il periodo di preavviso, ha presentato un esposto all'ISVAP, nonché proposto ricorso ex art. 414, 669 ter e quater e 700 c.p.c. innanzi al Tribunale del Lavoro di Trani che, con provvedimento del 13.6.2000, ha dichiarato la Compagnia assicurativa obbligata alla prosecuzione del rapporto, per la durata del preavviso e dunque fino al 31.7.2000.

Disattendendo la predetta pronuncia, la Compagnia intimata ha omesso di darvi esecuzione.

Nelle more del giudizio civile le parti hanno reciprocamente maturato posizioni di debito/credito.

Pertanto il ricorrente – rivendicando un credito di oltre 430 milioni di lire (per pregresse provvigioni, indennità di risoluzione e somme aggiuntive in base all'Accordo Nazionale) – ha eseguito operazioni di compensazione di parte dei suoi maggiori crediti, con somme dovute alla compagnia.

E' quindi intervenuto l'impugnato provvedimento, con cui l'ISVAP ha disposto la radiazione dall'Albo Nazionale Agenti del ricorrente, sul presupposto del divieto di procedere a operazioni di compensazione tra i crediti dell'agente e i debiti della Compagnia, costituendo tale condotta illecito disciplinare.

Il ricorrente deduce i seguenti motivi di censura:

- 1) violazione di legge – errore di diritto;
- 2) sproporzione tra fatto e sanzione; vizio di eccesso di potere e/o violazione di legge.

Si è costituito in giudizio l'I.S.V.A.P., contestando le avverse deduzioni e chiedendo la reiezione del ricorso.

All'udienza del 9 giugno 2011 il ricorso è stato introitato per la decisione.

### **Diritto**

Il ricorso è fondato.

Rileva infatti il Collegio che, premessa l'impossibilità giuridica della compensazione in ragione del rapporto di deposito, nel caso di specie, proprio per effetto della intervenuta revoca del mandato a suo tempo conferito al ricorrente, con conseguente venir meno della qualità di depositario e della correlata responsabilità aggravata, deve pervenirsi a differenti conclusioni.

Ed invero, una volta revocato il mandato, il ricorrente non può riguardarsi giuridicamente come depositario, dovendosi conseguentemente ritenersi non preclusa la possibilità di compensazione tra debiti e crediti, secondo i principi generali.

Nella specie, in particolare, la compagnia assicurativa era stata condannata dal Giudice Civile a corrispondere al ricorrente la somma di L. 430.000.000.

Ciò premesso, l'indubbia gravità del comportamento serbato dal ricorrente non esclude tuttavia la valutabilità della condotta ai fini dell'irrogazione della sanzione disciplinare, in considerazione della illegittimità della revoca del mandato e degli accertati crediti vantati dal ricorrente., in relazione al doveroso rispetto del principio di proporzionalità della sanzione.

Ed invero tale sanzione, la più grave prevista, troverebbe giustificazione con riferimento all'incameramento indebito dei premi in costanza del rapporto di mandato e peraltro in assenza

di crediti insoluti dell'agente, circostanze che non ricorrono nel caso in esame e che non risultano essere state adeguatamente valutate dall'I.S.V.A.P., che ha viceversa irrogato la più grave sanzione della radiazione dall'albo in luogo di una sanzione meno grave.

In tal senso deve dunque provvedersi.

Sussistono ragioni equitative per dichiarare interamente compensate tra le parti le spese di giudizio.

**P.Q.M.**

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie.

Spese di giudizio compensate tra le parti.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 9 giugno 2011 con l'intervento dei magistrati:

**omissis**



### 3. IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

---



3.1 INFORMATIVA SEMESTRALE AI  
CREDITORI SULL'ANDAMENTO  
DELLE LIQUIDAZIONI (EX ART. 250,  
LGS. 209/2005)

---





**GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE  
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA**

**SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011**

<b>IMPRESA</b>	ALPI ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Pattari, 6 – c.a.p. 20122)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 - G.U. n.122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	avv. Andrea Grosso - presidente dott. Fosco Giglioli - componente dott.ssa Savina Richetti - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/69005189-06/69005955
Numero di telefax della liquidazione	02/69005330
E-mail	alpilca@tin.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	11/10/1994
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	19/09/2001 – Milano
Esito giudizio di primo grado	parte degli imputati hanno patteggiato e altri sono stati assolti
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza di primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	06/05/2003 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva ed al risarcimento danni

Stato del giudizio	Il 19 novembre 2010 la Corte di Appello Sez. II penale ha confermato la condanna con una provvisoria immediatamente esecutiva di 75.000,00
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Sono state avviate azioni nei confronti di due diverse gestioni aziendali

1^ azione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/06/1998 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	domanda rigettata
Stato del giudizio	con sentenza del 9/05/2004 la Corte di Appello ha parzialmente accolto le richieste della liquidazione con condanna al risarcimento danni di ex amministratori e sindaci. Pendente ricorso per Cassazione

2^ azione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	12/01/2005 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci al risarcimento del danno subito dalla liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza del 3/03/2008 la Corte di Appello ha condannato ex amministratori e sindaci al risarcimento danni. Sentenza definitiva.

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	25/07/2007
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	807.938	100
privilegio generale - professionisti	1.087.392	25
privilegio generale - agenti	23.571	25
Totale	1.918.901	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

No
----

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 574.381
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 10.653.537
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 253.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.230.413
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.893
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 15.714.224</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.024 Importo: € 163.488.348
Posizioni ammesse con riserva o condizione	Numero: 7 Importo: 46.610
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 4.101.854

<b>IMPRESA</b>	AMBRA ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Volturno, 44 – c.a.p. 20124)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 09/04/1993 - G.U. n. 86 del 14/04/1993
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente sig. Sergio Tasselli – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/69471
Numero di telefax della liquidazione	02/6947300
E-mail	<a href="mailto:ambraassicurazionispainlca@virgilio.it">ambraassicurazionispainlca@virgilio.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	18/05/1993
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	15/04/2005 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento danni
Stato del giudizio	con sentenza n. 17690/2010 la Corte di Cassazione ha parzialmente modificato le pene detentive inflitte ad amministratori e sindaci
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Milano
--	--------

Stato del giudizio	sospeso dal Tribunale nel 1997 per la pendenza dell'azione penale nei confronti di alcuni soggetti e dichiarato estinto nei confronti di altri per il trasferimento dell'azione civile in sede penale. Sono intervenute transazioni. A seguito della sentenza n. 17690/2010 della Corte di Cassazione che ha definito il giudizio penale nei confronti degli ex esponenti aziendali, sarà riassunta la causa nei confronti dei medesimi in sede civile per ottenere il risarcimento del danno subito dalla liquidazione.
--------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	31/01/1995
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito	24/07/2003
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
creditori pignorati	451.893	98
privilegio generale - dipendenti	1.380.011	100
privilegio generale - professionisti	2.471.545	81
privilegio generale - agenti	643.366	98
privilegio generale - artigiani	7.845	83
privilegio generale - prev. sociale	147.584	100
crediti erariali	15.327	90
crediti del locatore ex art. 2764 c.c.	8.907	96
creditori di assicurazione - rami danni	10.568.453	10
chirografo	590.722	8
<b>Totale</b>	<b>16.285.653</b>	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	584.707
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	9.597.230
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.358.043

Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	17.180
Totale attivo	€	11.557.160

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.757 Importo: € 116.853.030
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni, insinuazioni tardive in corso e riserva condizionale	Numero: 3 Importo: € 25.060.437

<b>IMPRESA</b>	APAL S.M.A. SEDE IN ROMA (Piazza Cola di Rienzo, 69 – c.a.p. 00192)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/03/1980 - G.U. n. 67 del 08/03/1980
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Alliata di Villafranca
Comitato di sorveglianza	avv. Antonino Mormino – presidente avv. Filippo Pegorari – componente avv. Carlo Pietrolucci – componente sig. Mario Pizzicannella – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3215819
Numero di telefax della liquidazione	06/3215819
E-mail	<a href="mailto:apalsma@tiscali.it">apalsma@tiscali.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Fondiaria - Sai S.p.A.
---------------------	------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	23/01/1980
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	24/10/1991 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori a pene detentive
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	27/10/1992 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci, per altri i reati sono stati dichiarati estinti per intervenuta prescrizione o è stato dichiarato il non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva

Costituzione di parte civile da parte della liquidazione	SI
--	----

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/06/2002 – Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza non definitiva, rigetto delle eccezioni dei convenuti e dichiarazione di prosecuzione del giudizio
Stato del giudizio	con sentenza del 20/02/2008 la Corte d'Appello ha dichiarato estinto il giudizio di primo grado. Sentenza definitiva

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	08/11/1988
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	63.644	10

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO
----

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca – rappresenta il residuo delle anticipazioni concessa dalla Consap ex art. 12 della L. n. 39/77	€	612.294
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	536.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	933.335
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	14.269
Totale attivo	€	2.095.898

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.384 Importo: € 39.643.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0



<b>IMPRESA</b>	ARFIN COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Viale Nazario Sauro 14 - c.a.p. 20124)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 06/12/2010 – G.U. n. 291 del 14/12/2010
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	avv. prof. Giulio Ponzanelli – presidente; avv. Andrea Grosso – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	02.006317
Numero di telefax della liquidazione	02.69901389
E-mail	info@gruppoarfin.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Stato del giudizio	non avviato
--------------------	-------------

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Stato del giudizio	Pendente avanti al Tribunale di Milano
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**F: Deposito stato passivo**

No	
----	--

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

No	
----	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	429.393
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	6.671.676
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	3.500.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	93.380
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>10.694.449</b>

<b>IMPRESA</b>	ASSID - ASSICURATRICE ITALIANA DANNI S.p.A. (GIA' SOCIETA' NUOVA ASSICURATRICE S.p.A.) SEDE IN MILANO (Viale Gian Galeazzo, 3 - c.a.p. 20121)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 12/03/1998 - G.U. n. 64 del 18/03/1998
Commissario liquidatore	avv. Prof. Raffaele Lener
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Bruno Inzitari - presidente dott. Francesco Ferrucci - componente sig. Giuseppe Orsini - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/6931991
Numero di telefax della liquidazione	02/66802121
E-mail	<a href="mailto:assid.lca@libero.it">assid.lca@libero.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	21/06/2001
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Stato del giudizio	prossima udienza 28/04/2011
--------------------	-----------------------------

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione**

Stato del giudizio	sentenza di primo grado depositata il 19 luglio 2011 con condanna al risarcimento per 2 milioni di euro - per alcuni esponenti e per la società di revisione vi è stata una definizione in via transattiva
--------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	27/09/2006
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	477.678	100

**H: Deposito piani di riparto parziale**

SI	15/01/2010
----	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - professionisti	2.046.670	81,73
privilegio generale - agenti	301.831	81,73
creditori di assicurazione	8.759.405	10,25
Totale	11.107.906	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 812.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 5.400.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 6.698.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.582.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 87.000
Totale attivo	€ 18.579.000

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 37.014 Importo: € 104.051.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 2.864.000

<b>IMPRESA</b>	CENTRALE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SEDE IN ROMA (Piazza Cola Di Rienzo, 69 - c.a.p. 00192)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 11/08/1976 - G.U. n. 229 del 30/08/1976
Commissario liquidatore	avv. Riccardo Castellani
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente dott. Paolo Cantamaglia - componente avv. Fulvio Baldacci – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3200851
Numero di telefax della liquidazione	06/3200851
E-mail	<a href="mailto:centraleinlca@gmail.com">centraleinlca@gmail.com</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Imprese designate	
-------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	2/08/1976
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/01/1984 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna nei confronti di alcuni esponenti aziendali
Stato del giudizio	sentenza definitiva; la Corte di Cassazione ha applicato l'amnistia
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/10/1986 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento del danno per tutti gli amministratori

Stato del giudizio	La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza della Corte di Appello in ordine alla responsabilità di tutti i componenti del consiglio di amministrazione e dei sindaci, cassando la sentenza della Corte di Appello con rinvio ad altra Corte per la quantificazione dei danni - giudizio di rinvio definito con conciliazione giudiziale
--------------------	---

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	21/07/1988
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	553.061	100
privilegio generale - professionisti	313.063	100
privilegio generale - agenti	173.497	100
privilegio speciale - altri crediti	490.570	100
creditori di assicurazione – rami danni	878.225	15
Totale	2.408.416	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO
----

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.568.990
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 774
Totale attivo	€ 1.569.764

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12.250 Importo: 11.353.513
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

<b>IMPRESA</b>	COLUMBIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN ROMA (Piazza Cola Di Rienzo, 69 - c.a.p. 00192)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 11/08/1976 - G.U. 229 del 30/08/1976
Commissario liquidatore	avv. Riccardo Castellani
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente dott. Paolo Cantamaglia - componente avv. Fulvio Baldacci – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3200851
Numero di telefax della liquidazione	06/3200851
E-mail	<a href="mailto:columbiainlca@gmail.com">columbiainlca@gmail.com</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Imprese designate	
-------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	2/08/1976
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/01/1984 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna nei confronti di alcuni esponenti aziendali
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Cassazione ha applicato l'amnistia
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/10/1986 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento del danno per tutti gli amministratori

Stato del giudizio	La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di appello in ordine alla responsabilità di tutti i componenti del consiglio di amministrazione e dei sindaci, cassando la sentenza della Corte di Appello con rinvio ad altra Corte per la quantificazione dei danni - giudizio di rinvio definito con conciliazione giudiziale
--------------------	---

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	21/07/1988
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	808.440	100
privilegio generale - professionisti	664.407	100
privilegio generale - agenti	291.891	100
privilegio speciale - altri crediti	1.234.953	100
creditori di assicurazione – rami danni	1.391.226	20
Totale	4.390.917	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 5.472.770
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 361
Totale attivo	€ 5.473.131

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 17.153 Importo: € 18.952.391
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0



<b>IMPRESA</b>	COMAR ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN GENOVA (Via XX Settembre 12/7 – c.a.p. 16121)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 2/08/1990 – G.U. n. 183 del 7/08/1990
Commissario liquidatore	dott. Gian Luigi Francardo
Comitato di sorveglianza	dott. Marco Lagomarsino - presidente prof. Michele Siri - componente avv. Carlo Alessi – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/543931 – 010/561644
Numero di telefax della liquidazione	010/5702778
E-mail	

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	29/9 – 2/10/90
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	29/01/2003 - Genova
Esito giudizio di primo grado	assoluzione perché il fatto non sussiste o perché il fatto non costituisce reato.
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Intervenuta transazione	
-------------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	18/03/2003
Tribunale competente	Genova

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito	28/09/2005 e 16/03/2009
---------------	-------------------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	80.773	100
privilegio generale - dipendenti	943.765	100
privilegio generale - professionisti	585.000	100
privilegio generale - agenti	12.312	100
privilegio generale - tributi e imposte	405.401	100
crediti del locatore	40.261	100
creditori di assicurazione (compresa la parte degradata in chirografo)	13.168.375	39,6
creditori chirografari	529.897	20
Totale	15.766.283	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.446.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.800.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 712.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.882.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	
Totale attivo	€ 12.840.000

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 6.582 Importo: € 46.666.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 4 Importo: € 10.494.000

<b>IMPRESA</b>	COMPAGNIA DI FIRENZE S.p.A. SEDE IN FIRENZE (Piazza della Indipendenza, 13 - c.a.p. 50129)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 9/12/1981 - G.U. n. 337 del 9/12/1981
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Caprioli
Comitato di sorveglianza	avv. Paolo Fanfani - presidente avv. Paolo Malesci - componente dott. Vittorio Tempesti - componente
Numero di telefono della liquidazione	055/471926
Numero di telefax della liquidazione	055/471926
E-mail	

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Aviva Assicurazioni S.p.A.
---------------------	----------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	28/12/1982
Tribunale	Firenze
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data della sentenza di primo grado e Tribunale competente	8/02/1996 e 3/03/1992 – Firenze
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna con patteggiamento per alcuni esponenti aziendali e sentenza di condanna per altri esponenti aziendali confermata in appello
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data della sentenza di primo grado e Tribunale competente	28/07/2004 e 27/09/2007 – Firenze
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenze definitive, salvo per un esponente aziendale per il quale è ancora in corso il giudizio di appello- prossima udienza 12 dicembre 2011

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	14/10/1989
Tribunale competente	Firenze

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	1.017.103	100
privilegio generale - professionisti	1.161.557	100
Privilegio generale - agenti	746.786	100
Privilegio generale- altri creditori	33.138	100
Totale	2.958.584	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 16.904.545
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 447.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 123.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 65.000
Totale attivo	€ 17.539.545

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.429 Importo: € 37.256.094
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 9 Importo: € 2.372.285

<b>IMPRESA</b>	COMPAGNIA EUROPEA DI PREVIDENZA S.p.A. DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE CON SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria - componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403936/8/9
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	<a href="mailto:cep@compagnieinlca.it">cep@compagnieinlca.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/10/2001 - 21/01/2002 – Roma
Esito del giudizio	sentenza di condanna di un ex amministratore
Stato del giudizio	Definitivo

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	22/07/1997
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	560.625	100
privilegio - altri creditori	2.254	100
Totale	562.879	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 5.535.544
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 13.485
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 11.066.806
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.885.350
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 27.889
Totale attivo	€ 20.529.074

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.552 Importo: € 34.764.075
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 6 Importo: € 913.685

<b>IMPRESA</b>	COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NI COMITAS S.p.A. SEDE IN GENOVA (Via Fieschi, 8/12 – c.a.p. 16121)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 – G.U. n. 133 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	prof. Giampaolo Provaggi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente avv. Stefano Arcifa - componente avv. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/5451499
Numero di telefax della liquidazione	010/5451499
E-mail	Comitasegreteria@comitas.191.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	06/08/1992
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/06/2001 – Genova
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisoria di € 258.228 (incassata dalla procedura)
Stato del giudizio	patteggiamento di tutti gli imputati in appello. Annullamento di una condanna per irregolarità della estradizione. Conferma delle statuizioni civili
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	18/01/2006
Tribunale competente	Genova

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
predeuzione	74.615	30
privilegio generale - dipendenti	1.465.965	100
privilegio generale - professionisti	1.713.933	100
privilegio generale - agenti	689.907	100
Totale	3.944.420	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 424.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 11.859.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 3.881.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 10.659.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 215.000
Totale attivo	€ 27.038.000

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 32.127 Importo € 112.100.000.
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 8 Importo € 1.812.000



<b>IMPRESA</b>	COMPAGNIA MERIDIONALE DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 – c.a.p. 80133)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 6/11/1981 - G.U. n. 309 del 10/11/1981
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Fiorenzo Liguori - presidente avv. Nicola Simonelli - componente sig. Massimo Altamura – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5519210
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	<a href="mailto:uffmerid@live.it">uffmerid@live.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.
---------------------	--------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	30/10/1981 – Napoli
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	3/07/1995 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	Procedimento dichiarato estinto per morte degli imputati
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/10/2001
Esito del giudizio	Dichiarato estinto per prescrizione il diritto al risarcimento del danno

Stato del giudizio	La Corte di Appello di Napoli sentenza n. 797/2005 del 18 febbraio 2005 ha condannato gli eredi dell'amministratore delegato al risarcimento dei danni e ha rigettato la domanda proposta nei confronti degli altri convenuti per carenza di prove
--------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	22/12/1986
Tribunale competente	Napoli

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	634.654	100
privilegio generale - professionisti	549.301	100
privilegio generale - agenti	51.988	100
crediti ipotecari	32.848	23,56
Totale	1.268.791	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 435.085
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 9.600.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 23.748
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 10.058.833

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8.064 Importo: € 22.731.872
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 520.321

<b>IMPRESA</b>	COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/05/1993 - G.U. n. 126 del 1/06/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo di Majo – presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Alessandro Casini – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 – 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	<a href="http://www.gtirrena.lca.it">www.gtirrena.lca.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/12/1999 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/01/2010- Roma
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna degli ex amministratori al risarcimento del danno quantificato in euro 193.594.159
Stato del giudizio	pendono appelli

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito primo piano di riparto	12/5/2005
--------------------------------------	-----------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	2.630.128	100
crediti assistiti da privilegio generale - crediti lavoro- previdenza sociale	50.388.484	100
privilegio speciale rami danni	166.565.211	40
creditori di assicurazione – ramo vita	6.419.832	100
privilegio speciale senza individuazione beni	1.732.628	10
creditori di assicurazione – quota degradata in chirografo	24.873.987	10
chirografo	9.796.383	10
Totale	262.406.753	

Data deposito secondo riparto	07/06/2010
-------------------------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	7.089	100
privilegio generale	31.680	100
privilegio speciale rami danni accertati successivamente al 31/12/2004	6.323.267	15
privilegio speciale senza individuazione beni	2.429.246	15
creditori di assicurazione – quota degradata in chirografo	36.845.141	15
chirografo	16.336.018	15
Totale	61.972.441	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 14.563.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 50.375.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 59.932.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 45.276.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.656.000
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 174.802.000</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 32.292 Importo: € 658.282.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 205 Importo: € 236.686.000

<b>IMPRESA</b>	COSIDA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Via Posillipo, 390 – c.a.p. 80123)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. prof. Fiorenzo Liguori
Comitato di sorveglianza	avv. Luigi Pappalardo – presidente dott. Paolo Vasquez - componente dott. Francesco Cilento – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5751171
Numero di telefax della liquidazione	081/5751555
E-mail	<a href="mailto:cosidalca@tiscali.it">cosidalca@tiscali.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.
---------------------	--------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	10-11/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/10/1986 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenze della Corte d'Appello di Napoli e della Cassazione sono state parzialmente riformate le condanne; sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - liquidata a favore della procedura una provvisoria di euro 206.582,76

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non avviata	
-------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	30/09/1986
---------------	------------

Tribunale competente	Napoli
----------------------	--------

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	1.573.170	100
privilegio generale - professionisti	895.612	100
privilegio generale - agenti	257.216	100
privilegio generale - prev. sociale	27.506	100
privilegio generale – crediti erariali	749.443	100
creditori di assicurazione	3.171.634	12,5
Totale	6.674.581	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 17.840.938
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 3.160.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 78.115
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 73.313
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 21.152.366</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.682 Importo: € 44.315.309
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>IMPRESA</b>	D'EASS ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN PALERMO (Via Ugo La Malfa, 44 – c.a.p. 90146)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 26/04/1995 - G.U. n. 100 del 02/05/1995
Commissario liquidatore	dott. Gabriele Alliata di Villafranca
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente prof. avv. Giuseppe Terranova – componente dott. Giancarlo Pezzanera – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/6889900 – 091/6889901
Numero di telefax della liquidazione	091/6882774
E-mail	<a href="mailto:d'eassi01@d'eass.191.it">d'eassi01@d'eass.191.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	26/10/1995
Tribunale	Palermo
Stato del giudizio	con sentenza del 18/07/1997 il Tribunale di Palermo ha rigettato l'opposizione proposta. Sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	09/07/2002 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento danni da quantificarsi con separato giudizio
Stato del giudizio	con sentenza del 09/01/2006 la Corte d'Appello di Palermo ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado in merito alle pene detentive per un ex amministratore e confermato nel resto la sentenza appellata. Con sentenza del 23/04/2007 la Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi proposti dagli ex amministratori, ha annullato in parte la sentenza impugnata nei confronti di un terzo e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Palermo per nuovo esame (sentenza definitiva per esponenti aziendali). La Corte d'Appello con sentenza del 10/06/2008 ha confermato la sentenza di primo grado del 09/07/2002. Sentenza non definitiva.



Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
---	----

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o società di revisione**

Data della sentenza e tribunale competente	11/06/2004 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	estinzione nei confronti di un ex amministratore, degli ex sindaci e della società di revisione per intervenuta transazione e condanna di altri ex amministratori al risarcimento del danno da quantificarsi nella successiva fase del giudizio. Non coltivato.
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	28/06/2000
Tribunale competente	Palermo

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	238.919	100
privilegio generale - avvocati	815.885	100
privilegio generale – medici, consulenti	27.079	100
privilegio generale – periti	50.834	100
privilegio generale - agenti	119.420	100
Totale	1.252.137	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO
----

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	1.046.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	10.856.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	2.325.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	5.046.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	9.000
Totale attivo	€	19.282.000

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse	Numero: 2.128 Importo: € 73.983.000, comprensivo di importo riservato pari a € 41.066.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 13 Importo: € 7.003.000

<b>IMPRESA</b>	DELTA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via dei Banchi Vecchi, 102 – c.a.p. 00186)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/03/1993 - G.U. n. 77 del 02/04/1993
Commissario liquidatore	avv. Olivia Mandolesi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente dott. Luigi Braitto - componente arch. Guido D'Aquino di Caramanico - componente sig. Eros Pizzi – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/6868050
Numero di telefax della liquidazione	06/6833600
E-mail	<a href="mailto:deltaass@tiscali.it">deltaass@tiscali.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	24/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/12/08 Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratore
Stato del giudizio	sentenza del 18/12/08; pendente appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	16/09/2004 Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	pendente in appello

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 302 Importo: € 15.792.256
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 8 Importo: € 8.424.609
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 12 Importo: € 4.970.670

<b>IMPRESA</b>	ETRUSCA S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria- componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403936/8/9
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	<a href="mailto:etrusca@compagnieinlca.it">etrusca@compagnieinlca.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/04/2000 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento dei danni
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Appello ha dichiarato la prescrizione dell'azione e la sentenza è stata confermata in Cassazione

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	25/03/1994
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito	18/12/2007
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	217.096	100
privilegio generale - professionisti	213.521	100
privilegio generale - agenti	169.598	100
privilegio generale - previdenza sociale	31.282	100
privilegio generale - erario	112	
massa assicurati in privilegio speciale echirografo	8.828.210	49,82
altri creditori priv. gen e/o prededuzione. erario	585.970	100
<b>Totale</b>	<b>10.045.789</b>	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 6.052.397
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 2.376
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 113.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 32.422
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 8.780
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 6.208.975</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.255 Importo: 21.226.844
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 7 Importo: € 1.147.015

<b>IMPRESA</b>	EURO LLOYD DI ASSICURAZIONE S.p.A. CON SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 – c.a.p. 80133)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/07/1982 - G.U. n. 208 del 30/07/1982
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Fiorenzo Liguori - presidente avv. Francesco Greco - componente sig. Carmine Bosco - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5519210
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	<a href="mailto:uffmerid@live.it">uffmerid@live.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.
---------------------	--------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	8/12/1983
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	7/07/1997 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Cassazione con sentenza del 9/6/2003 ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso proposto contro la sentenza della Corte di Appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	22/11/2005 – Napoli
Esito del giudizio di primo grado	dichiarata inammissibile la domanda proposta contro taluni amministratori e condanna di altri al risarcimento dei danni

Stato del giudizio	pendono innanzi alla Corte di Appello gli appelli proposti da 3 amministratori dichiarati soccombenti con la sentenza di primo grado
--------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	27/10/1986
Tribunale competente	Napoli

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	102.187	100
Privilegio generale – professionisti	171.709	100
Privilegio generale agenti	14.158	100
Totale	88.054	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 500.477
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 2.988.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 3.488.477

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 9.413 Importo: € 25.247.621
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 478.702



<b>IMPRESA</b>	FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Adelmo Niccolai 24/26 – c.a.p. 00155)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 – G.U. n. 122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	dott. Mario Perrone
Comitato di sorveglianza	avv. Fulvio Baldacci - presidente avv. Nicola Simonelli - componente sig. Nicola Palmiotti – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4090131 – 06/4067733
Numero di telefax della liquidazione	06/4061033
E-mail	Segreteriafirs@tiscali.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	17/12/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/10/2006 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento dei danni in favore della liquidazione
Stato del giudizio	La Corte d'Appello con sentenza 9 febbraio 2010 ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di alcuni ex amministratori, confermando per il resto la sentenza di primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	17/12/2004 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisoria
Stato del giudizio	appello respinto - sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/01/09 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori al risarcimento danni, respinta la domanda per altri esponenti aziendali
Stato del giudizio	transatta posizione della società di revisione. Pende giudizio d'appello

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	22/01/2001
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti e riparti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
pegno e ipoteca	20.921	100
privilegio generale - dipendenti	2.879.170	100
privilegio generale - professionisti	14.061.137	100
privilegio generale - agenti	524.959	100
creditori di assicurazione ramo vita	4.901	18,72%
creditori di assicurazione ramo danni	32.662.762	15%
erario - prededuzione	274.132	100%
creditori diversi - prededuzione	11.703	100%
Totale	50.439.685	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

SI	05/08/2010
----	------------

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 4.526.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 42.058.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 4.664.000

Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 64.939.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 230.000
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 116.417.000</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.782 Importo: € 282.992.000.
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 8 Importo: € 1.570.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 56 Importo: € 98.040.000

<b>IMPRESA</b>	IL SOLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Fabio Filzi, 8 – c.a.p. 20124)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 09/01/1998 - G.U. n. 10 del 14/01/1998
Commissario liquidatore	prof. avv. Giulio Ponzanelli
Comitato di sorveglianza	dott. Carlo Ronchi - presidente avv. Pietro Maria Tantalo - componente avv. Andrea Grosso – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/67100494
Numero di telefax della liquidazione	02/66713800
E-mail	<a href="mailto:isolelca@libero.it">isolelca@libero.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	11/10/2000
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

NO	
----	--

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/06-03/10/2002 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza 17/05/2007 della Corte di Appello parziale riforma della sentenza di condanna; il ricorso in Cassazione è stato oggetto di rinuncia da parte di un ex esponente aziendale con il quale è sottoscritta una transazione che ha consentito l'incasso di € 350.000,00 oltre la tassa di registro

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	28/02/2002
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale - dipendenti	408.581	100
privilegio generale - professionisti	368.213	80
privilegio generale - agenti	126.563	80
crediti di assicurazione	17.409.356	70
Totale	18.312.713	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 463.116
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.602.203
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 10.065.319

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.051 Importo: € 32.472.139
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 684.221

<b>IMPRESA</b>	INTEREUROPEA DI ASS.NI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - 00161)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Carlo Mario D'Acunti e rag. Alfio D'Urso
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Alfonso Ilaria- componente geom. Pietro Scarpelli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	<a href="mailto:intereuropea@compagnieinlca.it">intereuropea@compagnieinlca.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/1 - 4/03/2002 - Roma
Esito del giudizio	improcedibilità della domanda

Stato del giudizio	sentenza della Corte di Appello di Roma del 5/03/2009 con condanna di un ex amministratore e con riconoscimento della prescrizione o con rigetto della domanda per gli altri
--------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	17/12/1999
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
credito di lavoro dipendente	825.471	100
lavoro autonomo (compreso chirografo)	486.286	79,20
agenti	173.504	100
erario	94.184	100
previdenza sociale	13.944	100
massa assicurati (compreso chirografo e escluso F.G.V.S.)	1.651.146	70
chirografo	1.026	50
Totale	3.245.561	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 37.554.659
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 9.641.194
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.171.500
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 5.212.526
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 40.475
Totale attivo	€ 53.620.354

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.909 Importo: € 46.562.166
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 11 Importo: € 4.529.634

<b>IMPRESA</b>	LA CONCORDIA SPA SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	- D.P.R. 31/03/1978 - G.U. n. 99 del 11/04/1978
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	prof. dott. Antonio Costa - presidente prof.ssa Albina Candian - componente prof. avv. Giuseppe Conte – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	patriziaparenti@inzitariepartners.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	21-22/03/1978
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/02/1988 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci
Stato del giudizio	le sentenze della Corte d'Appello del 31/05/1989 e della Corte di Cassazione Sez. V del 22/11/1990 hanno riformato in parte la sentenza di primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	30/09/1986
---------------	------------



Tribunale competente	Milano
----------------------	--------

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categorie creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	520.000	100
privilegio generale - professionisti	291.282	100
privilegio generale - agenti	273.000	100
privilegio generale - imposte	21.000	100
Totale	1.105.282	

privilegio generale - imposte

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 267.780
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 1.800.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 2.039.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 216.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 4.322.780

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.183 Importo: € 18.086.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>IMPRESA</b>	LA PENINSULARE S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122) 9
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/11/1983 – G.U. n. 318 del 19/11/1983
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	prof. dott. Antonio Costa - presidente prof.ssa Albina Candian - componente prof.avv. Giuseppe Conte – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	<a href="mailto:patriziaparenti@inzitariepartners.it">patriziaparenti@inzitariepartners.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni S.p.A. in l.c.a.
---------------------	--------------------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	22/05/1984
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	08-25/03/1999 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci; è stata riconosciuta una provvisoria di euro 5.164.569
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	11/11/1992
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categorie creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	584.759	100

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 357.131
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 700.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 976.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 2.033.131</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.058
	Importo: € 37.563.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2
	Importo: € 21.659

<b>IMPRESA</b>	LA POTENZA SOCIETA' DI MUTUA ASSICURAZIONE SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/07/1982 – G.U. n. 210 del 2/08/1982
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	Avv. Nicola Simonelli – presidente Dott. Cosimo Damiano Totino – componente Dott. Franco Cocco - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183545
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	<a href="mailto:greianno@tin.it">greianno@tin.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Fondiarai Sai S.p.A.
---------------------	----------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	8/02/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	9/11/1993 – Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma, in riforma della sentenza di primo grado, ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di un esponente aziendale per morte dell'imputato e nei confronti degli altri per prescrizione - sentenza confermata in Cassazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Stato del giudizio	pende appello avverso la sentenza di primo grado del 15/11 - 05/12/05
--------------------	---

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/04/1986
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	686.980	100
privilegio generale - professionisti	268.899	100
privilegio generale - agenti	435.990	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	10.908.592	72
chirografo	1.307.500	65
Totale	13.607.961	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.749.498
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 516
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 3.750.014

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.000 Importo: € 18.723.098
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>IMPRESA</b>	LA SECURA ASSIPOPOLARE S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Gabriele Camozzi, 9 – c.a.p. 00195)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 21/03/1977 - G.U. n. 89 del 1/04/1977
Commissario liquidatore	avv. Carlo Alessi
Comitato di sorveglianza	avv. Fabio Buffoni - presidente avv. Giuliana Galante – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/37513603 - 06/37513386
Numero di telefax della liquidazione	06/37513386
E-mail	

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore e imprese designate	
---	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	06/05/1977
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	21-24/09/1991– Roma
Esito giudizio di primo grado	Assoluzione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	21/03/2001 – Roma
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	06/12/1983
---------------	------------

Tribunale competente	Roma
----------------------	------

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito	15/07/2004
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	371.837	100
privilegio generale - professionisti	359.200	100
privilegio generale - agenti	57.909	100
privilegio generale - artigiani	3.689	100
privilegio generale - prev. sociale	306.458	100
privilegio generale - altri crediti	30.713	100
creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	6.325.217	49,8
chirografo	623.356	65,6
Totale	8.078.379	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	6.984.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	508.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	7.492.000

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 3.912 Importo: € 15.211.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 322.000

<b>IMPRESA</b>	L'EDERA COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NE S.p.A. SEDE IN ROMA (Viale Castro Pretorio, 82 – c.a.p. 00185)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/07/1997 - G.U. n. 179 del 2/08/1997
Commissario liquidatore	dott. Francesco Dosi
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Filippo Satta - presidente dott. Gennaro Visconti - componente sig. Maurizio Mazzucchi - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4474211
Numero di telefax della liquidazione	06/447421369
E-mail	<a href="mailto:ederalca@inwind.it">ederalca@inwind.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	18/03/2004
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende appello

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Non avviato	
-------------	--

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione**

Non avviata	
-------------	--

**F: Deposito stato passivo**

NO	
----	--

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	1.540.968	100



**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO
----

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 287.222
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 52.800.000
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità) e Partecipazioni	€ 42.501.223
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 23.610.083
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 45.105
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 119.243.633</b>

<b>IMPRESA</b>	LLOYD CENTAURO ITALIANA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 - c.a.p. 80133)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. Mario Tuccillo
Comitato di sorveglianza	prof. Fiorenzo Liguori - presidente dott. Giovanni Grimaldi - componente avv. Francesco Greco - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5510466
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail	<a href="mailto:uffmerid@live.it">uffmerid@live.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.
---------------------	--------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	10/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	11/1/1982 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/03/2001 – Napoli
Esito del giudizio	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Napoli ha dichiarato la nullità della sentenza di primo grado. Il giudizio è stato riassunto innanzi al Tribunale di Napoli

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	19/07/1984
Tribunale competente	Napoli

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	451.274	100
privilegio generale – professionisti	248.027	100
privilegio generale - agenti	26.379	100
privilegio generale – previdenza sociale	1.385.653	100
crediti ipotecari – credito fondiario	103.291	100
<b>Totale</b>	<b>2.214.624</b>	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 236.360
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 13.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 607.400
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 9.396
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 13.748.156</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.926 Importo: € 26.338.899
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 5 Importo: € 256.187

<b>IMPRESA</b>	LLOYD NAZIONALE ITALIANO – NITLLOYD S.p.A. CON SEDE IN MILANO (Corso Matteotti, 8 – c.a.p. 20121)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 - G..U. n. 183 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	dott. ssa Maura Naponiello
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente dott.ssa Gabriella Marangi - componente rag. Adriano Gandini – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/780551 - 02/780552
Numero di telefax della liquidazione	02/76023608
E-mail	<a href="mailto:nitlloyd@tiscali.it">nitlloyd@tiscali.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

non autorizzata al ramo	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	10/11/1992
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	12/12/1997 - Milano
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva di condanna per alcuni amministratori confermata in Cassazione con riconoscimento di provvisionale, per un altro amministratore pende appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Da iniziare	
-------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	2/12/2003
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito

12/5/2005

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
privilegio generale - dipendenti	5.501	100
privilegio generale - professionisti	984.404	100
privilegio generale - agenti	9.498	100
privilegio generale - prev. sociale	35.576	100
privilegio generale - altri creditori	21.686	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	4.069.455	40
creditori di assicurazione - frazioni premio	687.111	28
altri creditori - chirografo	1.078.381	28
Totale	6.891.612	

**H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
privilegio generale - professionisti	1.876	100
privilegio generale - agenti	11.879	100
creditori di assicurazione – rami danni (compresa la parte in chirografo)	6.466.033	64
creditori di assicurazione – frazioni di premio	369.197	19,97
altri creditori - chirografo	559.848	19,97
Totale	7.408,833	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.942.189
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 2.688.750
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 3.793.160
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 328.470

---

Totale attivo	€ 10.752.569
---------------	--------------

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.132 Importo: € 19.775.186
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 13 Importo: € 1.983.306

<b>IMPRESA</b>	LLOYD NAZIONALE S.p.A. COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI – GIÀ ASSIOLIMPIA S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Savoia, 80 – c.a.p. 00198)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/1992 – G.U. n. 160 del 9/07/1992
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo Di Majo - presidente avv. Carlo Alessi - componente dott. Pompeo Arienzo - componente avv. Antonio Mormino - componente rag. Gilda Vermiglio – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8558141
Numero di telefax della liquidazione	06/8844500
E-mail	<a href="mailto:lloydnazionale@tiscali.it">lloydnazionale@tiscali.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	04/06/1993
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile
Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	05/10/2006 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di altri ex amministratori e di sindaci a pene detentive in parte condonate

Stato del giudizio	pendente in appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione**

Esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/03/2007 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci al risarcimento danni
Stato del giudizio	pendente in appello

Società di revisione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/02/2002 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	respinta la domanda
Stato del giudizio	Con sentenza del 19/01/2006 la Corte di Appello ha respinto il ricorso. Pendente in Cassazione

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	12/11/1999
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	786.000	100
privilegio generale - professionisti	1.587.000	50
Totale	2.373.000	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 617.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.668.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 24.183.000



Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	€ 37.468.000

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 21.918 Importo: € 178.392.661
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 3.558.105

<b>IMPRESA</b>	NORDEST ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN GENOVA (Corso A. Saffi 39/5 - c.a.p. 16128)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/10/1994 – G.U. n. 255 del 31/10/1994
Commissario liquidatore	dott. Alessandro Lualdi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente; avv. Stefano Arcifa – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/5531525
Numero di telefax della liquidazione	010/716104
E-mail	nordestas@libero.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	09/07/1996
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Stato del giudizio	pendente in primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	12/05/2008
Tribunale competente	Genova

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	94.340	100
privilegio generale – professionisti	374.370	100
privilegio crediti inps	5.807	100
privilegio agenti	100.774	100
<b>totale</b>	<b>575.291</b>	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 2.827.180
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 6.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 140.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.679.726
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 11.646.906</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 901 Importo: € 13.877.717
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 113.852

<b>IMPRESA</b>	NOVIT ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN TORINO (via Pisa 29, c.a.p. 10152)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 07/04/2011 - G.U. n. 99 del 30/04/2011
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente prof. avv. Michele S. Desario - componente dott. Giampaolo Provaggi - componente
Numero di telefono della liquidazione	011/4836900
Numero di telefax della liquidazione	011/4836997
E-mail	novitassicurazioni@legalmail.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

imprese designate	
-------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Stato del giudizio	non avviato
--------------------	-------------

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Non avviato	
-------------	--

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione**

Non avviata	
-------------	--

**F: Deposito stato passivo**

NO	
----	--

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

NO	
----	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 8.306.005
--	-------------

*Informativa semestrale ai creditori sull'andamento delle liquidazioni*

Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 20.366.933
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità)	€ 4.400.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 1.686.200
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 667.009
Totale attivo	€ 35.426.147

<b>IMPRESA</b>	PAN ASS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (via Ripamonti, 89 – c.a.p. 20141)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 03/12/1986 - G.U. n. 285 del 09/12/1986
Commissario liquidatore	dott. Angelo Casò
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente dott. Marco Mastrangelo - componente ing. Gilberto Dialuce – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/5693400
Numero di telefax della liquidazione	02/5693400
E-mail	<a href="mailto:panassspainca@virgilio.it">panassspainca@virgilio.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.
---------------------	--------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	03/03/1987
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (ex amministratori) con patteggiamento da parte degli imputati e conseguente estromissione della parte civile
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri ex amministratori) con sospensione della pena, poi condonata
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 75.000

Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/91 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri) con pene condonate
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 27.000

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	10/05/1989 - Milano
Esito del giudizio	respinte istanze della procedura, decisione confermata in appello e in Cassazione
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	11/09/1995
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito	25/06/2010
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	560.131	100
privilegio generale - professionisti	1.618.189	100
privilegio generale - agenti	227.907	100
crediti ipotecari	837.278	100
crediti erariali	48.115	100
crediti di assicurazione	7.998.992	23
Totale	11.290.612	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 4.977.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 3.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.502.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.582.000

Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 12.000
Totale attivo	€ 9.076.000

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.087 Importo: € 45.890.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 492.314



<b>IMPRESA</b>	PREVIDENZA E SICURTA' S.M.A. SEDE IN MILANO (Via Volturno, 44 – c.a.p. 20124)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/06/1980 - G.U. n. 179 del 02/07/1980
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	avv. Vincenzo Carlo Amati - presidente sig. Rolando Riesi- componente sig. Giovanni Cavalcanti – componente
Numero di telefono della liquidazione	031/712785 (studio commissario)
Numero di telefax della liquidazione	031/700975
E-mail	

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Fondiaria-Sai S.p.A.
---------------------	----------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	19/01/1982
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/03/1990 e 14/04/1990 – Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/01/1994 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda di risarcimento danni

Stato del giudizio	con sentenza del 13/06/2000 ex amministratori e sindaci sono stati condannati al pagamento di € 1.466.791 oltre interessi e rivalutazione; con sentenza n. 11842/04 la Corte di Cassazione ha accolto l'impugnazione di alcuni convenuti ed ha rimesso la causa ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano; con sentenza del 04/04/07 la Corte d'Appello ha confermato la condanna di ex amministratori e sindaci al pagamento dell'importo indicato; è pendente ricorso in Cassazione
--------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	17/01/1989
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	458.923	95,40
privilegio generale - professionisti	292.495	48,20
privilegio generale - agenti	355.310	65,73
Totale	1.106.728	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO
----

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	22.955
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	600.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)		
Totale attivo	€	622.955

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 10.487 Importo: € 26.961.290
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>IMPRESA</b>	PROGRESS ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN PALERMO (Piazza Alberigo Gentili 3 - c.a.p. 90143)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/03/2010 – G.U. n. 91 del 30/03/2010
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente; rag. Luigi Andreoli – componente; avv. Massimo Liguori – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/286111
Numero di telefax della liquidazione	091/6259351
E-mail	<a href="mailto:liquidazione@progressassicurazioni.it">liquidazione@progressassicurazioni.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Imprese designate	
-------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	29/03/2011
Tribunale	Palermo

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Stato del giudizio	Non avviato
--------------------	-------------

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**F: Deposito stato passivo**

No	
----	--

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

No	
----	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 10.763.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 109.632.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 7.159.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 6.386.700
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 22.700
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 133.963.400</b>

<b>IMPRESA</b>	RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA DELLA RHONE MEDITERRANEE COMPAGNIA FRANCESE DI ASSICURAZIONE SEDE IN GENOVA (Corso Aurelio Saffi 39/4 -c.a.p. 16128)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/10/1994 – G.U. n. 255 del 31/10/1994
Commissario liquidatore	dott. Alessandro Lualdi
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente; avv. Stefano Arcifa – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/550701
Numero di telefax della liquidazione	010/716104
E-mail	<a href="mailto:rhone_mediterranee@inwind.it">rhone_mediterranee@inwind.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	09/07/1996
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Stato del giudizio	pendente in primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**F: Deposito stato passivo**

No	
----	--

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
creditori ipotecari	1.560.000	100
privilegio generale - dipendenti	1.371.455	100

privilegio generale - professionisti	1.195.387	100
Totale	4.126.842	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	618.917
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	9.500.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	7.431.845
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	8.050.173
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	522.087
Totale attivo	€	26.123.022

<b>IMPRESA</b>	SAER S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Barberini, 67 – c.a.p. 00187)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 18/06/1981 - G.U. n. 171 del 24/06/1981
Commissario liquidatore	rag. Luigi Andreoli
Comitato di sorveglianza	avv. Matteo Mungari – presidente avv. Nicola Simonelli - componente dott. Eros Pizzi – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4817518
Numero di telefax della liquidazione	06/4817518
E-mail	

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	UGF Assicurazioni S.p.A.
---------------------	--------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	09/12/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	17/12/1993 – Roma
Esito giudizio di primo grado	Assoluzione
Stato del giudizio	con sentenza del 10/10/1995 la Corte d'Appello di Roma ha confermato la decisione di primo grado e con ordinanza in pari data ha revocato la costituzione di parte civile della liquidazione. La Cassazione con sentenza del 28/10/1996 ha rigettato il ricorso proposto. Sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	04/11/2009 - Roma
Stato del giudizio	con sentenza n. 2736/11 il Tribunale di Roma ha rigettato la domanda della Saer in LCA di condanna al risarcimento del danno ed ha respinto ogni altra istanza ed eccezione. Sentenza definitiva

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	210.049	100
Totale	210.049	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	250.794
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
mobili e impianti	€	1.080
Crediti IRPEG	€	83.334
Crediti IVA	€	40.238
Altri crediti	€	1.878
Totale attivo	€	377.324

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 3.741 Importo: € 7.905.069
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0



<b>IMPRESA</b>	SAN GIORGIO S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/03/1982 - G.U. n. 73 del 16/03/1982
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	avv. Nicola Simonelli dott. Cosimo Damiano Totino - componente sig. Eligio Salvatori - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183545
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	<a href="mailto:greianno@tin.it">greianno@tin.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Fondiarìa Sai Spa
---------------------	-------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	29/01/1983
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	15/05/1993 e 18/02/1991 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna per il reato di bancarotta fraudolenta per due consiglieri di amministrazione, pena condonata per un consigliere, assoluzione perché il fatto non costituisce reato per un altro consigliere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Esito del giudizio	la Corte di Appello di Roma, in sede di rinvio, con sentenza del 19/09- 21/11/2001 ha accolto la domanda di risarcimento danni nei confronti dell'amministratore delegato
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	28/01/1988
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	416.315	100
privilegio generale - professionisti	192.328	100
privilegio generale - agenti	470.182	100
creditori ipotecari	113.259	100
Totale	1.192.084	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO
----

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 318.722
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 5.090.568
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 5.409.290

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.500 Importo: € 25.215.538
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: 0

<b>IMPRESA</b>	SANREMO S.p.A. ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN ROMA (Via Ennio Quirino Visconti, 103 – c.a.p. 00193)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 19/07/1989 - G.U. 170 del 22/07/1989
Commissario liquidatore	avv. Del Vecchio Pasquale
Comitato di sorveglianza	ing. Francesco Bianzino – presidente; dott.ssa Maria Antonietta Zeno – componente; geom. Benito Nero – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3215803 – 06/3222982 – 06/3612764
Numero di telefax della liquidazione	06/3223749
E-mail	<a href="mailto:sanremo.spa.lca@virgilio.it">sanremo.spa.lca@virgilio.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	04/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	opposizione rigettata con sentenza del Tribunale di Roma del 1° marzo – 9 giugno 1995, appello rigettato con sentenza del 16/3 – 10/5/99, ricorso alla Corte di Cassazione respinto con sentenza del 8/7 – 9/9/05. Con sentenza del 12/03 – 25/6/08 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Cassazione dell'8/7- 9/9/05. Pende ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Appello

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	9/2/04-8/4/04 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento del danno
Stato del giudizio	La Corte d'Appello con sentenza 15/6/10 ha confermato la sentenza di primo grado. Pende ricorso dinanzi la Corte di Cassazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	18/4 – 18/5/2000 – Roma
---	-------------------------

Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda per prescrizione
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'eccezione di prescrizione e gli appelli incidentali e ha disposto la sospensione del giudizio in attesa della conclusione del giudizio penale. Il ricorso per Cassazione è stato rigettato con sentenza del 10 ottobre 2008.

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	28/07/1995
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	930.077	100
privilegio generale - professionisti	2.150.129	100
privilegio generale - agenti	61.058	100
privilegio generale - enti previdenziali	132.485	100
privilegio generale - erario	1.677	100
Totale	3.275.426	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 317.276
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 20.583.300
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 4.764.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.094.161
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 42.769
Totale attivo	€ 29.801.506

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 16.783 Importo: € 80.479.593
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 8 Importo: € 22.358.340

<b>IMPRESA</b>	SARP ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Volturmo, 44 – c.a.p. 20124)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 22/01/1997 - G.U. n. 23 del 29/01/1997
Commissario liquidatore	rag. Francesco Corrado
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente avv. Paolo Guzzetti - componente sig. Antonio Papa – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/6966931
Numero di telefax della liquidazione	02/6966930
E-mail	<a href="mailto:sarplca@tiscali.it">sarplca@tiscali.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	06/02/2003
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	con sentenza del 13/03/2008 Il Tribunale di Milano ha rigettato l'opposizione proposta. Sentenza definitiva.

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Milano
Stato del giudizio	dichiarato non luogo a procedere
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Azione non attivata	
---------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	13/07/2000
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito 18/10/2005

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
creditori pignorati	243.995	59
privilegio generale - dipendenti	340.916	100
privilegio generale - professionisti	2.213.447	80
privilegio generale - agenti	390.943	98
privilegio generale - artigiani	1.454	89
privilegio generale - prev. sociale	699	0,3
crediti erariali	1.189	28
crediti del locatore ex art. 2764 c.c.	1.389	87
creditori di assicurazione - rami danni	20.586.785	12
Chirografo	323.304	16
<b>Totale</b>	<b>24.104.121</b>	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	925.577
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	28.328.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.226.640
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	1.547
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>30.481.764</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.978 Importo: € 109.639.787
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 65.616.119

<b>IMPRESA</b>	SEQUOIA PARTECIPAZIONI S.p.A. SEDE IN TORINO (via Pisa 29, c.a.p. 10152)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 07/04/2011 - G.U. n. 99 del 30/04/2011
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi - presidente prof. avv. Michele S. Desario - componente dott. Giampaolo Provaggi - componente
Numero di telefono della liquidazione	011/4836900
Numero di telefax della liquidazione	011/4836997
E-mail	sequoiapartecipazioni@legalmail.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

non applicabile	
-----------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Stato del giudizio	non avviato
--------------------	-------------

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Non avviato	
-------------	--

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione**

Non avviata	
-------------	--

**F: Deposito stato passivo**

NO	
----	--

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

NO	
----	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	156.934
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	21.673
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
	€	178.607



<b>IMPRESA</b>	SIAC ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 13/05/1998 - G.U. n. 112 del 16/05/1998
Commissario liquidatore	prof. avv. Bruno Inzitari
Comitato di sorveglianza	dott. Carlo Ronchi - presidente prof. avv. Michele Siri - componente avv. Pietro Maria Tantalo – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

NO	
----	--

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

NO	
----	--

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Intervenuta transazione	
-------------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	10/04/2000
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

NO	
----	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito 27/11/2006
--------------------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
creditori di assicurazione	510.000	34,56

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	593.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	17.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	100.000
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>710.000</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.234 Importo: € 5.295.768
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>IMPRESA</b>	S.I.D.A. – SOCIETA' ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.p.A. CON SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo di Majo - presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Giuseppe Minigrilli - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 - 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	<a href="http://www.gtirrena.lca.it">www.gtirrena.lca.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Groupama Assicurazioni S.p.A. (già Nuova Tirrena)
---------------------	---

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/09/2007 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

non ancora avviata azione - interrotta prescrizione	
---	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito	12/5/2005
---------------	-----------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	87.190	100
crediti con privilegio generale	13.049.818	100
privilegio speciale creditori di assicurazione – rami danni	58.377.331	35
creditori di assicurazione – credito degradato in chirografo	16.155.142	15
privilegio speciale senza individuazione beni	754.682	15
chirografo	3.164.388	15
Totale	91.588.551	

**H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio speciale senza individuazione dei beni	246.794	5
chirografo	844.610	5
creditori di assicurazione – credito degradato in chirografo	2.422.548	5
Totale	3.513.952	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 4.560.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 39.487.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 382.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 27.780.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 207.000
Totale attivo	€ 72.416.000

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12.682 Importo: € 225.284.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 63 Importo: € 39.141.000

<b>IMPRESA</b>	SILE S.p.A. SEDE IN ROMA (Via Rubicone, 27 – c.a.p. 00198)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/03/1981 - G.U. n. 100 del 10/04/1981
Commissario liquidatore	dott. Cosimo Damiano Totino
Comitato di sorveglianza	avv. Mario Mazzà – presidente avv. Luigi Manzi - componente avv. Antonino Mormino - componente avv. Isidoro Sperti - componente avv. Paolo Velani - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8542448
Numero di telefax della liquidazione	06/8542448
E-mail	<a href="mailto:liquidazione@sile.191.it">liquidazione@sile.191.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	26/05/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/02/1995 – Roma
Esito giudizio di primo grado	patteggiamento con un amministratore ed assoluzione degli altri convenuti in giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	13/06/2000 - Roma
Esito giudizio di primo grado	rigetto delle domande della liquidazione

Stato del giudizio	con sentenza del 20/10/2003 la Corte d'Appello di Roma ha riformato la sentenza di primo grado ed ha parzialmente accolto le domande della liquidazione con condanna di ex amministratori al risarcimento del danno. La Corte di Cassazione con sentenza del 16/09/2009 ha rigettato tutti i ricorsi ad eccezione della pronuncia di compensazione delle spese di giudizio di un ex amministratore
--------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	18/12/1990
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	603.863	100
privilegio generale - professionisti	149.404	100
privilegio generale - agenti	7.458	100
privilegio generale – enti previdenziali	790.296	77,58
Totale	1.551.021	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	1.456.598
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	2.606.321
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	260.158
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	12.498
Totale attivo	€	4.335.575

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.241 Importo: € 8.281.183
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>IMPRESA</b>	TRANS-ATLANTICA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Riviera di Chiaia, 9 – c.a.p. 80122)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1986 - G.U. n. 183 del 08/08/1986
Commissario liquidatore	avv. Franco Cortese
Comitato di sorveglianza	arch. Mario Cicalese - presidente dott. Silvano Tartaglia - componente arch. Guido D'Aquino di Caramanico - componente
Numero di telefono della liquidazione	081/7612143- 081/7612167
Numero di telefax della liquidazione	081/7612143
E-mail	transatlanticalca@alice.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Duomo UniOne Assicurazioni S.p.A.
---------------------	-----------------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	15/07/1987
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/04/2001 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza della Corte d'Appello di Napoli del 26/06/2008 sono state riformate le condanne; il ricorso promosso in Cassazione dalla Procura Generale è stato dichiarato inammissibile con sentenza del 23/02/10
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	31/05/2000 dep. 10/11/2000 - Napoli
Esito del giudizio	negativo per la liquidazione



Stato del giudizio	con sentenza di appello del 17/04/2003 sono stati condannati esponenti aziendali al pagamento di € 1.423.665 oltre interessi; è stata transatta una posizione con l'incasso di € 590.000; il ricorso nei confronti degli altri esponenti aziendali è stato respinto dalla Suprema Corte di Cassazione. E' in corso l'esercizio dell'azione di responsabilità contro l'ex Direttore Generale condannato in sede penale.
--------------------	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	28/10/1996
Tribunale competente	Napoli

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	434.169	100
privilegio generale - professionisti	617.567	100
privilegio generale - agenti	331.294	100
privilegio generale - altri crediti	1.444	100
privilegio generale - prev. sociale	80.598	100
privilegio generale - crediti erariali	40.047	100
Totale	1.505.119	

**H: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 573.089
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 7.808.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 6.760.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.554.315
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 17.695.404

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.133 Importo: € 33.832.856
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 540.983

<b>IMPRESA</b>	UNICA ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via Visconti di Modrone, 36 – c.a.p. 20122)
----------------	---

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/08/1984 – G.U. n. 217 del 08/08/1984
Commissario liquidatore	avv. Patrizia Parenti
Comitato di sorveglianza	prof. dott. Antonio Costa - presidente prof.ssa Albina Candian - componente prof. avv. Giuseppe Conte - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/76020902
Numero di telefax della liquidazione	02/76021025
E-mail	patriziaparenti@inzitariepartners.it

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni S.p.A. in L.C.A.
---------------------	--------------------------------------

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	22/10/1985
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/07/1994 – Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	30/01/1997 - Milano
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio
Stato del giudizio	con sentenze di appello n. 2760/1999 e della Corte di Cassazione n. 14102/02 è stata confermata l'estinzione del giudizio. La procedura ha incassato € 300.000 dall'assicurazione del legale responsabile dell'esito negativo del giudizio

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	14/10/1992
Tribunale competente	Milano

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito 08/04/2010		
<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	551.297	100
privilegio generale professionisti e agenti	756.477	50
Totale	1.307.774	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 496.728
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 3.000.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.588.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 136.160
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 5.220.888</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.371 Importo: € 10.255.058
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>IMPRESA</b>	UNIONE EURO-AMERICANA DI ASSICURAZIONI S.p.A. EDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	--

**A: Informazioni Generali**

Estremi del provvedimento di liquidazione	del D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Gregorio Iannotta
Comitato di sorveglianza	prof. Avv. Adolfo di Majo - presidente avv. Mario Del Vecchio - componente dott. Salvatore D'Amico - componente dott. Guido Cavalieri - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183243 - 06/30183273
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
E-mail	<a href="http://www.gtirrena.lca.it">www.gtirrena.lca.it</a>

**B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto**

Impresa cessionaria	Groupama Assicurazioni S.p.A.(già Nuova Tirrena)
---------------------	--

**C: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	pende ricorso per cassazione

**D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	14/05/07 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

**E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non ancora avviata azione - interrotta prescrizione	
---	--

**F: Deposito stato passivo**

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

**G: Acconti corrisposti ai creditori**

Vedi punto seguente	
---------------------	--

**H: Deposito piani di riparto parziale**

Data deposito	12/5/2005
---------------	-----------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	50.911	100
creditori con privilegio generale	6.479.338	100
creditori di assicurazione – rami danni	25.740.250	50
priv. speciale senza individuazione beni	284.632	14
chirografo- quota eccedente rami danni	3.565.981	14
chirografo	751.099	14
<b>Totale</b>	<b>36.872.211</b>	

**H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio speciale senza individuazione dei beni	122.347	6
chirografo	221.407	6
chirografo quota eccedente rami danni	1.509.296	6
<b>Totale</b>	<b>2.130.415</b>	

**I: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	2.932.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	6.675.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	2.038.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	4.053.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	95.000
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>15.793.000</b>

**L: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.346 Importo: € 71.478.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 37 Importo: € 26.264.000

**GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE  
DEL GRUPPO PREVIDENZA**

**SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011**

Il gruppo era costituito dalla Previdenza S.p.A. e da n. 24 società controllate, tutte poste in liquidazione coatta amministrativa.

Al 30 giugno 2011 risultano chiuse le procedure liquidative delle seguenti n. 13 società: Cantiere Tevere Sicen s.r.l., Costruzioni Vega s.r.l., Finloan Italia s.r.l., Flavia I s.r.l., Gefinas S.p.A., Iniziativa Immobiliare Villalba s.r.l., Navar Cantieri s.r.l., Nuova Avian S.p.A., Parco delle Rughe s.r.l., Podere Rovedina s.r.l., Reno Fly s.r.l., Sud Appalti s.r.l., Tiber Immobiliare s.r.l..

Per tutte le liquidazioni coatte amministrative è stato nominato un unico commissario liquidatore ed un unico comitato di sorveglianza.

Informazioni Generali

Commissario liquidatore	prof. avv. Filippo Satta
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente dott. Lucio Mariani - componente dott. Giancarlo Baldriga - componente
Sede uffici delle liquidazioni	Via del Foro Traiano, 1/a - 00187 Roma (studio del commissario)
Numero di telefono della liquidazione	06/3224933
Numero di telefax della liquidazione	06/32111843
E-mail	previdenzaspainlca@libero.it

<b>SOCIETA'</b>	PREVIDENZA S.p.A. Capogruppo
-----------------	------------------------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 16/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/11/1994 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di esponenti aziendali
Stato del giudizio	con sentenza del 22/3/1999 la Corte di Cassazione ha riformato la sentenza d'appello per alcune posizioni senza rinvio e per altre con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello che ha successivamente assolto alcuni imputati.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Stato del giudizio	riassunto in sede penale – condanna dei convenuti
--------------------	---

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	29/11/1991
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	805.543	100

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO
----

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 186.664
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 1.250.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 206.583
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 1.643.247</b>

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.732 Importo: € 159.131.035
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 1 Importo: € 17.728.294
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 132.508



<b>SOCIETA'</b>	ANDROMEDA IMMOBILIARE S.R.L.
-----------------	------------------------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/05/1993 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 810.837 oltre spese di lite
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 19.432

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	16/07/1988
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

NO	
----	--

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	165
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0

Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	60.131
Totale attivo	€	60.296

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 24 Importo: € 2.740.356
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 1 Importo: € 156.825
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>SOCIETA'</b>	APRILIA CINQUE S.R.L.
-----------------	-----------------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	21/10/1993 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 3.138.427
Stato del giudizio	sentenza definitiva; l'importo non è stato recuperato per mancanza di beni dei convenuti

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	27/07/1988
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	402.033	100
creditori privilegiati	477.020	100
crediti ipotecari	3.142.174	100
chirografo	7.163.066	100
Totale	11.184.293	

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 516.888
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 600.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 138.200
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 1.255.088</b>

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 25 Importo: € 8.812.918
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 1 Importo: € 392.310
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>SOCIETA'</b>	CASALONE S.R.L.
-----------------	-----------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	14/04/1994 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	domanda della procedura rigettata
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	27/07/1988
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

NO	
----	--

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.539
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 184.102

Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 185.641

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12 Importo: € 656.265
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>SOCIETA'</b>	CASTLE IMMOBILIARE S.R.L.
-----------------	---------------------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/03/1996 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 21.339.999
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 108.456

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	09/01/1991
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	7.180	100
creditori privilegiati - dipendenti	181.831	100
creditori privilegiati - professionisti	69.072	100
creditori privilegiati - artigiani	5.502	100
<b>Totale</b>	<b>263.585</b>	

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	320.513
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	700.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	5.098.781
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>6.119.294</b>

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 73 Importo: € 20.223.116
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 3 Importo: € 37.190.637
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0



<b>SOCIETA'</b>	EMMECIVI S.R.L.
-----------------	-----------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/01/1989 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna del convenuto al pagamento di € 4.275 non incassato per mancanza di beni
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

NO	
----	--

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	188	
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0	

Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 1.084.559
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 1.084.747

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 5 Importo: € 895.455
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>SOCIETA'</b>	EUROMANAGEMENT ITALIA INTERNATIONAL SELECTIVE BROKERS S.p.A.
-----------------	---

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/10/1990 - G.U. n. 270 del 19/11/1990
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	21/02/1990
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	02/07/1993
Tribunale competente	Napoli

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

NO	
----	--

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	0

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 9 Importo: € 5.031.808
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: Importo: € 0

<b>SOCIETA'</b>	FINCAMBI S.p.A.
-----------------	-----------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	05/03/1996 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 2.695.905 non incassati per mancanza di beni dei convenuti
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	19/06/1989
Tribunale competente	Roma

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale-dipendenti	25.750	100
privilegio generale-professionisti	20.338	100
privilegio generale - prev. sociale	96.026	100
creditori ipotecari	105.946	100
Totale	248.060	

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale-dipendenti	25.750	100
privilegio generale-professionisti	20.338	100
privilegio generale - prev. sociale	96.026	100
creditori ipotecari	105.946	100
Totale	248.060	

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO
----

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 442.345
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 500.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 942.345</b>

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 49 Importo: € 14.683.102
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 2 Importo: € 6.870.463
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>SOCIETA'</b>	FORTE FILIPPO S.R.L.
-----------------	----------------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 10/02/1989 - G.U. n. 40 del 17/02/1989
---	---

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	22/10/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	07/06/1990
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

NO	
----	--

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	93.427
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>93.427</b>

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 13 Importo: € 2.035.287
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0



<b>SOCIETA'</b>	OVERSEAS TRADE CENTER S.p.A.
-----------------	------------------------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	05/02/1992
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione -erario	109	100
privilegio generale - dipendenti	215.081	40
Totale	215.190	

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 5.944
--	---------

Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>5.944</b>

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 138 Importo: € 105.321.161
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 2 Importo: € 2.993.928
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>SOCIETA'</b>	RENO FINANZIARIA S.p.A.
-----------------	-------------------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 06/04/1990 - G.U. n. 92 del 20/04/1990
---	---

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	28/09-04/10/1989
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	24/11/1992
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	3.684	100
privilegio generale - dipendenti	183.378	100
privilegio generale - professionisti	1.410	100
creditori ipotecari	68.296	100
<b>Totale</b>	<b>256.768</b>	

**G: Deposito piani di riparto parziale**

<b>NO</b>	
-----------	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	567
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>567</b>

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 30 Importo: € 21.018.720
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

<b>SOCIETA'</b>	SICAMINO' S.p.A.
-----------------	------------------

**A: Provvedimento di liquidazione**

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

**B: Dichiarazione dello stato di insolvenza**

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

**C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali**

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

**D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali**

Non attivata	
--------------	--

**E: Deposito stato passivo**

Data deposito	10/02/1989
Tribunale competente	Roma

**F: Acconti corrisposti ai creditori**

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - professionisti	2.229	100
Altri privilegi generali	556	100
chirografo	40.367	100
Totale	43.152	

**G: Deposito piani di riparto parziale**

NO	
----	--

**H: Situazione dell'attivo**

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	74.960
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	11.799
<b>Totale attivo</b>	<b>€</b>	<b>86.759</b>

**I: Stato Passivo**

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8 Importo: € 42.817
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

4. PARERI RESI  
ALL'AUTORITA' GARANTE  
DELLA CONCORRENZA E  
DEL MERCATO  
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

---





Parere del 26 luglio 2011

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione
---

**Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito al procedimento istruttorio avviato nei confronti di HDI–Gerling Industrie Versicherung AG, Faro Assicurazioni e riassicurazioni S.p.A., Navale Assicurazioni S.p.A. e Primogest srl, avente ad oggetto presunte violazioni del divieto di intese restrittive della concorrenza.**

Si fa riferimento alla nota del 28 giugno 2011, prot. 0037147, pervenuta a questo Istituto in pari data, e alla documentazione allegata, con la quale codesta Autorità ha chiesto il parere di cui all'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito ad una presunta intesa restrittiva della concorrenza posta in essere da HDI–Gerling Industrie Versicherung AG, Navale Assicurazioni S.p.A. e Faro Assicurazioni e riassicurazioni S.p.A. e l'agenzia di assicurazione plurimandataria Primogest srl.

Tale intesa avrebbe riguardato l'evoluzione e l'aggiudicazione, nel periodo 2003/2008, di alcune gare bandite da Aziende Sanitarie Locali (ASL) e Aziende Ospedaliere (AO) della Regione Campania per la stipulazione di polizze assicurative di Responsabilità civile terzi RCT e Responsabilità civile operatori RCO (a volte anche denominate responsabilità civile medica) e si sarebbe concretizzata nell'uso anticoncorrenziale della coassicurazione, nonché nella partecipazione coordinata alle gare attraverso offerte economiche basate sullo scambio di quote o lotti.

In particolare, l'istituto della coassicurazione sarebbe stato utilizzato, sia prima che successivamente all'aggiudicazione delle gare, per determinare un complesso ed articolato coordinamento teso ad evitare il confronto concorrenziale e a garantire la certezza degli esiti dei medesimi incanti.

Al riguardo si osserva quanto segue.

OMISSIS

Ciò premesso, con riferimento alle risultanze dell'istruttoria svolta da codesta Autorità, si osserva che i comportamenti rilevati riguardano il segmento di mercato dei rischi di responsabilità civile medica, riconducibili al ramo danni "13 - Responsabilità civile generale". Come comunicato con la nota del 19 novembre 2010, questa Autorità non dispone di dati sulla raccolta premi dei rischi relativi alla responsabilità civile medica, ma esclusivamente di quelli concernenti l'intero ramo "13 - Responsabilità civile generale", rappresentati nella nota stessa.

In ogni caso, è possibile rilevare che tale segmento di mercato è caratterizzato da un'elevata sinistralità che incide sfavorevolmente sull'offerta di simili coperture, riducendo il numero di imprese concretamente disposte all'assunzione dei relativi rischi. I sinistri della r.c. medica comportano inoltre tempi di definizione e di liquidazione molto lunghi, con riflessi sui relativi costi medi che risultano significativamente superiori a quelli del complesso del ramo.

In particolare, dai dati disponibili (fonte ANIA, L'assicurazione italiana 2010/2011) emerge che gli incrementi di costo dei risarcimenti e l'aumento delle denunce di sinistro in materia di responsabilità medica hanno sfavorevolmente inciso sul rapporto sinistri a premi, che negli anni passati si è sempre attestato su valori negativi, raggiungendo al 31 dicembre 2009 il valore medio del 170% (se riferito alle generazioni di sinistri 1994/2009), che sale sino al 241% (se riferito a sinistri della sola generazione 1994). La particolare rischiosità di simili coperture rende frequente il ricorso da parte delle imprese del settore a strumenti di ripartizione dei rischi, quali la coassicurazione e la riassicurazione, che, riducendone l'aleatorietà e l'onerosità, possono concorrere a perseguire obiettivi di sana e prudente gestione delle stesse imprese e di adeguato ampliamento della offerta assicurativa.

Detti obiettivi, per quanto meritevoli di considerazione, non possono tuttavia prescindere dalla necessaria compatibilità con gli interessi, ad essi pari ordinati ed egualmente meritevoli di protezione, dell'autonomia delle scelte imprenditoriali e della libertà e competitività del mercato.

In tale prospettiva, mette conto osservare che, nella specie, come rilevato da codesta Autorità, le evidenze documentali acquisite risultano deporre nel senso di un impiego distorto dello strumento cooperativo della coassicurazione, nonché di un coordinamento tra le imprese in relazione alla partecipazione alle gare in esame.

Invero, i sistematici contatti tra le imprese per la attuazione di forme di coassicurazione, tanto nelle fasi preliminari all'aggiudicazione, quanto in quelle ad essa successive, eccedendo la fisiologia dei contatti di routine necessari alla ripartizione dei rischi in coassicurazione, assumono piuttosto la natura di indici rivelatori di uno strutturale e continuativo coordinamento tra le imprese in questione teso ad influire sull'autonomia delle decisioni assunte da ciascuna di esse in merito alla partecipazione alle singole gare e, per tale via, a consentirne la spartizione senza il ricorso alla competizione. Coordinamento rispetto al quale è evidente il ruolo assunto, in termini di direzione e di raccordo, dalla società agenziale Primogest srl.

Del pari, non può non evidenziarsi l'insolito ricorso alla coassicurazione anche nel corso del rapporto contrattuale con il meccanismo del subentro delle altre parti in caso di disdetta dell'aggiudicatrice iniziale, meccanismo che ha determinato il mancato svolgimento di nuove gare, nonché delle obiettive anomalie nelle modalità di partecipazione a talune gare già bandite, in cui la presentazione di offerte economiche basate sullo scambio di quote ha consentito alle imprese di ottenere l'affidamento di servizi in assenza di confronto competitivo.

Tanto si rappresenta, per quanto di competenza, in relazione al richiesto parere.

Il Vice Direttore Generale  
(Flavia Mazzarella)

5. ATTI COMUNITARI DI  
INTERESSE PER IL  
SETTORE ASSICURATIVO

---



5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

<b>GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'ATTO</b>
C 260 del 2 settembre 2011.	Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori, concernente le autorità competenti e gli uffici unici di collegamento.
L 228 del 3 settembre 2011.	Indirizzo della Banca Centrale europea del 25 agosto 2011 che modifica l'indirizzo BCE/2007/9 relativo alle statistiche monetarie, delle istituzioni e dei mercati finanziari.
C 262 del 6 settembre 2011.	Elenco delle agenzie di rating del credito registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle agenzie di rating del credito.
C 268 del 10 settembre 2011.	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.6384–Zurich/Santander/ZS Insurance). Caso ammissibile alla procedura semplificata.
C 275 del 20 settembre 2011.	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (caso COMP/M.6317 – BNP Paribas/Fortis Luxembourg VIE).
C 281 del 24 settembre 2011.	Noifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.6223 – Aegon/Banca Civica/Cajaburgos Vida). Caso ammissibile alla procedura semplificata.

C 286 del 30 settembre 2011.	Procedura di liquidazione. Decisione di apertura della procedura di liquidazione relativa a FARO Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni SpA.
------------------------------	--

## 6. STATISTICHE

---





## 6.1 STATISTICHE RECLAMI

---



**STATISTICHE SUI RECLAMI NEL SETTORE ASSICURATIVO  
PRIMO SEMESTRE 2011**

**PRIMA SEZIONE: RECLAMI DELLE IMPRESE – Primo semestre 2011**

**1.1 Totale reclami pervenuti**

	<b>Numero</b>	<b>%</b>
Comparto danni	54.304	79,7
Comparto vita	13.830	20,3
<b>Totale</b>	<b>68.134</b>	<b>100,0</b>

**1.2 Esito dei reclami pervenuti**

	<b>Numero</b>	<b>%</b>
Accolti	19.527	28,6
Transatti	5.985	8,8
Respinti	33.706	49,5
In fase istruttoria	8.916	13,1
<b>Totale pervenuti</b>	<b>68.134</b>	<b>100,0</b>

**1.3 Reclami pervenuti comparto danni – Dettaglio per ramo**

	<b>Numero</b>	<b>%</b>
R.C. Auto	41.635	76,7
R.C. Diversi	2.566	4,7
Malattia	2.356	4,3
Infortuni	2.331	4,3
Incendio	1.519	2,8
Furto auto	728	1,3
Altri danni ai beni	667	1,2
Credito / Cauzioni	467	0,9
Assistenza	319	0,6
Tutela legale	247	0,5
Furto altri casi	209	0,4
Trasporti	94	0,2
Altri	1166	2,1
<b>Totale</b>	<b>54.304</b>	<b>100,0</b>

#### 1.4 Reclami pervenuti comparto danni – Dettaglio per area aziendale

	Numero	%
Sinistri – Ispettorato	21.939	40,4
Sinistri – Direzione	9.450	17,4
Commerciale e Vendita	6.667	12,3
Amministrazione	5.936	10,9
Industriale	4.268	7,8
Sinistri – Call Center	2.922	5,4
Legale- Contratto	2.638	4,9
Legale – Informativa Precontrattuale	37	0,1
Informatica	167	0,3
Altro	280	0,5
<b>Totale</b>	<b>54.304</b>	<b>100,0</b>

#### 1.5 Reclami pervenuti ramo r.c.auto – Dettaglio per area aziendale

	Numero	%
Sinistri – Ispettorato	17.677	42,5
Sinistri – Direzione	6.259	15,0
Commerciale e Vendita	5.433	13,0
Amministrazione	4.997	12,0
Industriale	3.684	8,9
Legale - Contratto	1.796	4,3
Sinistri - Call Center	1.530	3,7
Informatica	145	0,3
Legale – Informativa Precontrattuale	23	0,1
Altro	91	0,2
<b>Totale</b>	<b>41.635</b>	<b>100,0</b>

### 1.6 Reclami pervenuti comparto vita – Dettaglio per tipologia di prodotto

	Numero	%
Miste	4.570	33,0
Caso vita	2.440	17,6
Caso morte	2.120	15,3
Previdenziali	1.629	11,8
Index Linked	1.224	8,9
Unit Linked	979	7,1
Capitalizzazione	328	2,4
Multiramo	96	0,7
Altri rami	444	3,2
<b>Totale</b>	<b>13.830</b>	<b>100,0</b>

### 1.7 Reclami pervenuti comparto VITA – Dettaglio per area aziendale

	Numero	%
Sinistri – Direzione	6.655	48,1
Amministrazione	2.980	21,5
Commerciale e Vendita	2.929	21,2
Industriale	569	4,1
Legale - Contratto	121	0,9
Sinistri – Ispettorato	91	0,7
Legale – Informativa Precontrattuale	64	0,5
Informatica	60	0,4
Sinistri – Call Center	6	0
Altro	355	2,6
<b>Totale</b>	<b>13.830</b>	<b>100,0</b>

**SECONDA SEZIONE: RECLAMI GESTITI DALL'ISVAP – Primo semestre 2011****2.1 Totale reclami pervenuti**

	Numero	%
Comparto danni	16.440	91,6
Comparto vita	1.515	8,4
<b>Totale</b>	<b>17.955</b>	<b>100,0</b>

**2.2 Reclami pervenuti – Composizione per imprese**

	Numero	Totale imprese	%
Imprese vigilate:	137	152	90,1
<i>Imprese italiane</i>	136	150	
<i>Rappresentanze di stati extra U.E.</i>	1	2	
Rappresentanze di imprese U.E.	27	97	27,9
Imprese in libera prestazione di servizi	33	1.002	3,3
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>1251</b>	<b>15,7</b>

**2.3 Reclami pervenuti – Dettaglio per area geografica di provenienza**

	Numero	%
Italia meridionale	5.810	32,4
Italia centrale	4.359	24,3
Italia settentrionale	4.328	24,1
Isole	1.639	9,1
Eestero	3	0
Sconosciuta	1.816	10,1
<b>Totale</b>	<b>17.955</b>	<b>100,0</b>

## 2.4 Reclami pervenuti – Dettaglio per ramo

	Numero	%
R.C. Autoveicoli	13.219	73,7
Rami vita	1.515	8,4
R.C.diversi	899	5,0
Infortuni / Malattia	734	4,1
Credito / Cauzioni	384	2,1
Furto Auto	332	1,8
Altri danni ai beni	178	1,0
Auto rischi diversi	144	0,8
Altri	550	3,1
<b>Totale</b>	<b>17.955</b>	<b>100,0</b>

## 2.5 Reclami pervenuti - Ramo R.C. Auto - Dettaglio per tipologia di reclamo

	Numero	%
Risarcimento danni	7.903	59,8
<i>di controparte art. 148 C.d.A.</i>	1.168	
<i>diretto art.149 C.d.A.</i>	6.735	
Sinistri	1.322	10,0
Bonus / Malus	950	7,2
Rilascio attestato di rischio	897	6,8
Aumento tariffe / Contestazione polizza	715	5,4
Disdetta polizza	599	4,5
Richiesta accesso agli atti	480	3,6
Obbligo a contrarre	115	0,9
Altre tipologie	238	1,8
<b>Totale</b>	<b>13.219</b>	<b>100,0</b>

## 2.6 Reclami pervenuti - Altri rami danni – Dettaglio per area aziendale

	Numero	%
Area sinistri	2.651	82,3
Area contrattuale	517	16,1
Altre aree	53	1,6
<b>Totale</b>	<b>3.221</b>	<b>100,0</b>

## 2.7 Reclami pervenuti – Comparto vita – Dettaglio per tipologia di reclamo

	Numero	%
Ritardo pagamenti	631	41,6
Verifica importi delle prestazioni	215	14,2
Dubbi regolarità del contratto	151	10,0
Area contrattuale	206	13,6
Mancate risposte assicurati/ Consul.za	122	8,1
Comportamento rete di vendita	103	6,8
Altre tipologie	87	5,7
<b>Totale</b>	<b>1.515</b>	<b>100,0</b>



## 6.2 STATISTICHE SANZIONI

---



**STATISTICHE SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE**

**I SEMESTRE 2011**

**1. Esito procedimenti sanzionatori**

(importi in euro)

	Numero	%	Importo
<b>Ordinanze di pagamento</b>	2.433	91,0	21.942.883
<b>Ordinanze di archiviazione</b>	241	9,0	-----
<b>Totale</b>	<b>2.674</b>	<b>100,0</b>	<b>21.942.883</b>

**2. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per tipologia di violazione**

(importi in euro)

	Violazioni in materia di r.c.auto					Altre violazioni	Totale
	Liquid.ne Sinistri	Attestati di rischio	Banca dati	Altri illeciti rca	Totale		
<b>Numero Ordinanze</b>	1.688	234	23	82	2.027	406	2.433
<b>%</b>	69,4	9,6	0,9	3,4	83,3	16,7	100,0
<b>Importo Ordinanze</b>	12.672.652	1.583.333	488.167	428.250	15.172.402	6.770.481	21.942.883
<b>%</b>	57,8	7,2	2,2	1,9	69,1	30,9	100,0

### 3. Ordinanze di Ingunzione – Dettaglio per destinatari

(importi in euro)

	Imprese	Intermediari	Periti	Altri	Totale
<b>Numero Ordinanze</b>	2.265	161	0	7	2.433
<b>%</b>	93,1	6,6	0,0	0,3	100,0
<b>Importo Ordinanze</b>	17.123.773	4.784.110	0	35.000	21.942.883
<b>%</b>	78,0	21,8	0,0	0,2	100,0

### 4. Ordinanze di Ingunzione – Dettaglio per Servizio che istruisce il procedimento

(importi in euro)

	Tutela utenti	Vigilanza	Intermediari e periti	Ispettorato	Totale
<b>Numero Ordinanze</b>	2.182	75	131	45	2.433
<b>%</b>	89,7	3,1	5,4	1,8	100,0
<b>Importo Ordinanze</b>	15.978.005	532.667	4.702.332	729.879	21.942.883
<b>%</b>	72,8	2,4	21,5	3,3	100,0

### 5. Ordinanze di Ingunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese

(importi in euro)

N.	Impresa	Numero	Importo	Importo Medio Per Sanzione
1	UGF Assicurazioni	321	1.806.494	5.628
2	Groupama	213	1.643.513	7.716
3	Milano Assicurazioni	206	1.344.279	6.526
4	Fondiarria-Sai	163	1.243.343	7.628
5	Ina Assitalia	130	1.168.465	8.988
6	Zurich Insurance Plc - Rapp. Gen. per l'Italia	110	1.043.711	9.488
7	Assicurazioni Generali	108	904.760	8.377
8	Alleanza Toro	114	832.849	7.306
9	Sara Assicurazioni	62	645.206	10.407
10	Liguria	48	597.903	12.456
<b>Totale</b>		<b>1.475</b>	<b>11.230.523</b>	<b>7.614</b>
<b>Totale Mercato</b>		<b>2.433</b>	<b>21.942.883</b>	<b>9.019</b>
Percentuale delle prime 10 imprese sul totale mercato		<b>60,6</b>	<b>51,2</b>	

**6. Ordinanze di Ingunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese – Ramo R.C.Auto**

(importi in euro)

N.	Impresa	Numero	% Sul numero sanzioni r.c.auto mercato	Importo	% Sull'importo sanzioni r.c.auto mercato	Importo medio per sanzione r.c.auto	Quota di mercato r.c.auto (2010)
1	UGF Assicurazioni	312	15,4	1.740.166	11,5	5.577	11,3%
2	Groupama	204	10,1	1.557.022	10,3	7.632	4,2%
3	Fondiarìa-Sai	153	7,6	1.180.408	7,8	7.715	11,8%
4	Milano Assicurazioni	178	8,8	1.125.842	7,5	6.325	9,2%
5	Ina Assitalia	121	6,0	1.060.905	7,0	8.768	3,1%
6	Zurich Insurance Plc - Rapp. gen. Per l'Italia	99	4,9	976.655	6,4	9.865	3,8%
7	Alleanza Toro	113	5,6	818.258	5,4	7.241	4,0%
8	Assicurazioni Generali	97	4,8	814.420	5,4	8.396	4,7%
9	Liguria	47	2,3	592.903	3,9	12.615	1,0%
10	Sara Assicurazioni	56	2,8	539.168	3,6	9.628	2,6%
<b>Totale</b>		<b>1.380</b>	<b>68,1</b>	<b>10.405.747</b>	<b>68,6</b>	<b>7.540</b>	<b>55,7%</b>
<b>Totale Mercato</b>		<b>2.027</b>		<b>15.172.402</b>		<b>7.485</b>	

**7. Ordinanze di Ingunzione – Dettaglio relativo ai primi 10 gruppi assicurativi – Ramo R.C.Auto**

(importi in euro)

N.	Gruppi assicurativi	Numero	% Sul numero sanzioni r.c.auto mercato	Importo	% Sull'importo sanzioni r.c.auto mercato	Importo medio per sanzione r.c.auto	Quota di mercato r.c.auto (2010)
1	Gruppo Generali	435	21,5	3.526.643	23,2	8.107	15,4%
2	Gruppo Fondiarìa-Sai	384	18,9	2.924.203	19,3	7.615	22,3%
3	Gruppo UGF	338	16,7	1.818.634	12,0	5.381	12,8%
4	Gruppo Cattolica	131	6,5	1.321.569	8,7	10.088	4,3%
5	Gruppo Zurich Italia	112	5,5	1.137.965	7,5	10.160	4,5%
6	Gruppo Sara	56	2,8	539.168	3,6	9.628	2,7%
7	Gruppo Axa Italia	37	1,8	352.320	2,3	9.522	4,0%
8	Gruppo Allianz	72	3,5	311.573	2,1	4.327	11,7%
9	Gruppo Reale Mutua	42	2,1	297.513	2,0	7.084	4,6%
10	Gruppo Aviva	7	0,3	164.185	1,1	23.455	1,2%
<b>Totale</b>		<b>1.614</b>	<b>79,6</b>	<b>12.393.773</b>	<b>81,7</b>	<b>7.679</b>	<b>83,5%</b>
<b>Totale Mercato</b>		<b>2.027</b>		<b>15.172.402</b>		<b>7.485</b>	

**8. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio relativo alle prime 5 sanzioni**

*(importi in euro)*

<b>N.</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Sanzione</b>
1	Tollis Claudio (intermediario)	456.667
2	Cioria Rocco (intermediario)	454.333
3	Tinti Maria Cristina (intermediario)	370.000
4	Malachin Mauro (intermediario)	342.111
5	Liguriassicura s.a.s. di Albano Sonia e Parodi Angelo & C. (intermediario)	240.000
<b>Totale</b>		<b>1.863.111</b>
<b>Totale Mercato</b>		<b>21.942.883</b>

## 7. ALTRE NOTIZIE

---





## 7.1 AVVISI E COMUNICATI

### COMUNICATO STAMPA DEL 9 SETTEMBRE 2011

L'ISVAP rende noto che è stata segnalata la commercializzazione di polizze r.c. auto intestate alla compagnia

#### “TRYG FORSIKRING ASSICURAZIONI”

società che non rientra tra le compagnie autorizzate o, comunque, abilitate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio della Repubblica.

Al riguardo si segnala che la suddetta denominazione sociale è del tutto simile a quella della società danese TRYG FORSIKRING A/S, con sede legale in Copenhagen (Danimarca) - Klausdalsbrovej 601 DK - 2750 Ballerup, che risulta abilitata ad operare in Italia, sia dalla sede legale che dalle proprie rappresentanze site in Svezia ed in Norvegia, in regime di libera prestazione di servizi in alcuni rami danni ma non nel ramo r.c. auto. Tali soggetti non possono pertanto sottoscrivere alcun rischio di responsabilità civile auto in Italia.

Inoltre, la TRYG FORSIKRING A/S ha dichiarato che, alla data attuale, non ha mai commercializzato polizze r.c. auto sul territorio della Repubblica.

L'Autorità richiama pertanto l'attenzione degli utenti e degli intermediari sulla circostanza che l'eventuale stipulazione di polizze r.c. auto recanti l'intestazione di cui sopra comporta per i contraenti l'insussistenza della copertura assicurativa e per gli intermediari lo svolgimento di un'attività non consentita dalle vigenti disposizioni normative.

Più in generale l'ISVAP raccomanda sempre di verificare, prima della sottoscrizione dei contratti, che gli stessi siano emessi da imprese regolarmente autorizzate allo svolgimento dell'attività assicurativa.

Chiarimenti ed informazioni in merito potranno essere richiesti presso la sede di questa Autorità (Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma – tel. 06.42.133.1 – telefax 06.42.133.206) o acquisiti direttamente attraverso la consultazione dell'Albo delle imprese disponibile sul sito Internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

Si invitano gli Organi di informazione a dare il massimo risalto al presente comunicato nell'interesse degli utenti.

## COMUNICATO STAMPA DEL 16 SETTEMBRE 2011

L'ISVAP informa che sono stati segnalati casi di commercializzazione di polizze r.c. auto contraffatte intestate a:

### **“MERAINI ASSURANCES”**

con sede legale a Place de l'Altitude Cent 1 - 1190 Bruxelles, che non rientra tra le compagnie autorizzate o, comunque, abilitate all'esercizio dell'attività assicurativa nel territorio della Repubblica italiana.

Al riguardo si comunica che la suddetta denominazione sociale è uguale a quella di un intermediario belga, regolarmente iscritto nel registro degli intermediari di assicurazioni del Belgio in qualità di broker, che non è abilitato ad operare in Italia. Lo stesso intermediario ha dichiarato che le polizze in questione sono false.

L'Autorità richiama l'attenzione degli utenti e di chi rilascia tali coperture assicurative che l'eventuale stipulazione di polizze r.c. auto recanti l'intestazione Meraini Assurances comporta, per i contraenti, l'insussistenza della copertura assicurativa e, per coloro che le rilasciano, lo svolgimento di un'attività non consentita dalle vigenti disposizioni normative.

Più in generale, l'ISVAP raccomanda sempre di verificare, prima della sottoscrizione dei contratti, che gli stessi siano emessi da imprese regolarmente autorizzate allo svolgimento dell'attività assicurativa.

Chiarimenti ed informazioni in merito potranno essere richiesti presso la sede di questa Autorità (Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma – tel. 06.42.133.1 – telefax 06.42.133.206) o acquisiti direttamente attraverso la consultazione dell'Albo delle imprese disponibile sul sito Internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it)

Si invitano gli Organi di informazione a dare il massimo risalto al presente comunicato nell'interesse degli utenti.

## 7.2 MODIFICHE STATUTARIE

### **Aumento del capitale sociale di Genialloyd S.p.A., con sede in Milano**

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 24 giugno 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 26 maggio 2011 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Genialloyd S.p.A. riguardanti l'aumento del capitale sociale fino a un massimo di euro 125.975.135,02 da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013. In data 30 maggio 2011 e 14 giugno 2011 detto aumento è stato sottoscritto e versato per euro 30.002.987,98 per cui il capitale sociale aumenta da euro 35.975.001 a euro 65.977.989,00.

\* \* \* \* \*

### **Aumento di capitale sociale di BAP Assicurazioni S.p.A., con sede in Arezzo**

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 19 settembre 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 29 agosto 2011. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da euro 4.500.000 ad euro 5.000.000, di cui euro 4.975.000 sottoscritto e versato.

## 7.3 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

### **Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla società Quantum Insurance S.A. (già Kemper NV), con sede legale in Belgio, alla DARAG Deutsche Versicherungs und Rückversicherungs AG, con sede legale in Germania.**

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di vigilanza belga, National Bank of Belgium (NBB), ha comunicato di aver autorizzato in data 23 agosto 2011 il trasferimento del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla società Quantum Insurance S.A. in run-off (già Kemper NV), con sede legale in Belgio, alla DARAG Deutsche Versicherungs und Rückversicherungs AG, con sede legale in Germania. Il trasferimento ha avuto effetto in data 23 agosto 2011.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

#### 7.4 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

##### I Sezione

NOVEMBRE	martedì	8
	martedì	22
	martedì	29

DICEMBRE	martedì	6
	mercoledì	14

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente  
(prof. avv. Luciano Infélisi)

##### II Sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

NOVEMBRE	giovedì	10
	giovedì	17
	giovedì	24

DICEMBRE	giovedì	1
	giovedì	15

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente  
(proc. dott. Ettore Torri)

## 7.5 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

**Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.**

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2008 giug.	5,106	4,581	2,748	2,50	3,435	3,25
lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25
dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25
ago.	4,116	4,116	2,470	2,50	3,087	3,25
set.	4,088	4,088	2,453	2,50	3,066	3,25
ott.	4,101	4,101	2,461	2,50	3,076	3,25
nov.	4,057	4,057	2,434	2,50	3,043	3,25
dic.	4,007	4,007	2,404	2,50	3,005	3,25
2010 gen.	4,078	4,078	2,447	2,50	3,059	3,25
feb.	4,047	4,047	2,428	2,50	3,035	3,25
mar.	3,941	3,941	2,365	2,50	2,956	3,25
apr.	3,996	3,996	2,398	2,50	2,997	3,25
mag.	3,985	3,985	2,391	2,50	2,989	3,25
giug.	4,102	4,075	2,445	2,50	3,056	3,25
lug.	4,026	4,026	2,416	2,50	3,020	3,25
ago.	3,802	3,802	2,281	2,50	2,852	3,25
set.	3,862	3,862	2,317	2,50	2,897	3,25
ott.	3,800	3,800	2,280	2,50	2,850	3,25
nov.	4,184	3,986	2,392	2,50	2,990	3,25
dic.	4,603	4,036	2,422	2,50	3,027	3,25
2011 gen.	4,729	4,090	2,454	2,50	3,068	3,25
feb.	4,736	4,148	2,489	2,50	3,111	3,25
mar.	4,875	4,225	2,535	2,50	3,169	3,25
apr.	4,841	4,295	2,577	2,50	3,222	3,25
mag.	4,756	4,360	2,616	2,50	3,270	3,25
giug.	4,816	4,419	2,652	2,50	3,314	3,25
lug.	5,463	4,539	2,723	2,50	3,404	3,25
ago.	5,271	4,661	2,797	2,50	3,496	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, sempreché l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(\*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XX Numero 24 - 12 Maggio 2010". In particolare il tasso di marzo 2010, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico del 13 Aprile 2010, era stato comunicato pari a 3,941. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili



